



Autostrada Asti-Cuneo

Direzione e Coordinamento S.A.L.T. p.A (Gruppo SIAS)

Sede sociale in Roma - Capitale sociale €. 200.000.000,00 – versato €. 50.000.000,00

Sezione Ordinaria del Registro Imprese n. 08904401000 Tribunale di Roma

Sede Secondaria: 10144 Torino - Via Bonzanigo, 22

Relazioni e Bilancio esercizio 2016

Soci e loro partecipazione al Capitale sociale



Al 31 dicembre 2016

	n. azioni valore nominale Euro 1,00	percentuale %
SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	120.000.000	60,00
ANAS - Azienda Nazionale Autonoma Strade S.p.A.	70.000.000	35,00
ITINERA S.p.A.	10.000.000	5,00
Totale azioni	200.000.000	100,00

Cariche Sociali (alla data dell'Assemblea)



Consiglio di Amministrazione

Presidente	Spoglianti ing. Agostino <i>(deceduto in data 25.01.2017)</i>
Vice Presidente	Angioni dott. Giovanni
Amministratore Delegato	Tosoni ing. Umberto
Consiglieri	Balocco avv. Giovanni Celia ing. Raffaele Cordero dott. Piero De Lorenzo ing. Claudio Manginelli Ing. Gabriella Viviano dott. Stefano

Collegio Sindacale

Presidente	Andreini dott.ssa Enza (*)
Sindaci Effettivi	Cavanenghi avv. Alfredo Renda dott. Antonio (**)
Sindaci Supplenti	Gatti dott. Fabrizio Zanaboni dott.ssa Ilaria
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Bomarsi dott. Luigi
Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.

(*) designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(**) designato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

DURATA:

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 2 aprile 2015 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 2 aprile 2015 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 20 marzo 2008 per 9 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede secondaria in Torino - Via Bonzanigo, 22, in unica convocazione il giorno 28 marzo 2017, alle ore 15,00 per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – al 31 dicembre 2016.
Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
Deliberazioni relative e conseguenti.
2. Provvedimento in merito alle cariche sociali: nomina di un Consigliere e del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
3. Conferimento incarico di revisione legale dei conti

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello dell'Assemblea presso la Sede secondaria in Torino - Via Bonzanigo, 22.

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Umberto Tosoni)

Torino, 21 febbraio 2017

Ai sensi dell'art. 11 comma 5 del vigente Statuto sociale, i Soci sono stati convocati con l'inoltro del presente avviso di convocazione tramite posta elettronica certificata prot. UT/17/753 del 3 marzo 2017.

Relazione sulla gestione

Informazioni preliminari

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2016, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 1.362 migliaia di euro (771 migliaia di euro nel 2015); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti e accantonamenti netti per 317 migliaia di euro (274 migliaia di euro nel 2015).

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della gestione del periodo oggi sottoposto al Vostro voto.

Considerazioni generali

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, il secondo trascorso sotto la responsabilità di questo Consiglio di Amministrazione da Voi nominato il 2 aprile 2015, si è chiuso con un risultato positivo dal punto di vista economico migliorativo rispetto all'esercizio precedente.

Nello specifico, il bilancio al 31 dicembre 2016 che sottoponiamo alla Vostra attenzione, presenta un risultato al netto delle imposte pari a 1.362 migliaia di euro (771 migliaia di euro al 31.12.2015), in aumento di 591 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, dopo aver stanziato ammortamenti e accantonamenti netti complessivi per 317 migliaia di euro (274 migliaia di euro al 31.12.2015).

Per quanto riguarda il commento dettagliato dei ricavi e costi operativi si rinvia alla sezione "Gestione economica" del bilancio di esercizio.

Nel corso dell'anno il traffico pagante (veicoli/km) sull'intera tratta in concessione ha registrato un aumento complessivo pari al +3,92% riconducibile pro-quota sia alla componente di traffico veicoli/km leggeri (+3,67%) che costituisce circa il 76,56% delle intere percorrenze registrate, sia quella dei veicoli/Km pesanti (+4,73%) che rappresenta il restante 23,44% dell'intero traffico.

Relativamente alla sicurezza, sulla tratta in concessione, nel 2016 si è purtroppo registrato un aumento della sinistrosità con un incremento degli incidenti, ma nessuno mortale.

L'attività di gestione è proseguita normalmente per tutto l'anno 2016, ponendo la consueta attenzione nell'attuazione dei programmi di manutenzione concordati con il Concedente e al miglioramento della qualità del servizio, nonché allo sviluppo formativo delle risorse umane.

In merito all'argomento degli investimenti previsti dal piano finanziario vigente e alla proposta di aggiornamento dello stesso, ritorneremo in un successivo capitolo.

Riteniamo doveroso rivolgere, a conclusione di queste note introduttive, un commosso pensiero alla memoria del Presidente Agostino Spoglianti deceduto il 25 gennaio 2017, di cui ricordiamo le grandi doti umane e professionali.

La situazione concessoria ed i rapporti con la “Direzione Generale” del MIT

I rapporti con il Concedente “Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali” facente capo al Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici del M.I.T., sono proseguiti nella ricerca di una soluzione alla revisione e impostazione di un nuovo Piano Finanziario, finalizzato al completamento e realizzazione degli investimenti già previsti nella convenzione vigente.

Si ricorda che la Società ha elaborato e trasmesso al Concedente, in data 26 maggio 2014, una proposta di revisione del PEF, per la quale la Società è ancora in attesa di risposta e valutazione da parte degli Organi competenti.

Il permanere di tale situazione di stallo ha imposto la valutazione, anche con il supporto di legali incaricati dalla capogruppo SIAS S.p.A., di quali azioni (anche legali) intraprendere a tutela della Società, dei suoi Amministratori e dell’iniziativa in nostra Concessione.

In particolare, sono proseguite senza esito concreto le interlocuzioni volte a sostenere la realizzazione della tratta, almeno in una prima fase realizzativa semplificata ma in grado di garantire il collegamento fra Asti e Cuneo, attraverso forme di integrazione/finanziamento incrociato con la SATAP A4 e A21.

Purtroppo, dal punto di vista degli sviluppi convenzionali, si sta delineando un quadro che costringe la società a valutare tutte le possibili soluzioni consentite dal contratto di concessione e dalle norme vigenti.

Al riguardo, si evidenzia come, nella non auspicabile ipotesi di mancato accordo sul riequilibrio del PEF, la Società avrebbe il diritto di recedere dal contratto di concessione, con il riconoscimento del valore delle opere realizzate e dei relativi oneri accessori (comprese le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere a causa dello scioglimento del contratto).

In tale ipotesi, la Società metterebbe inoltre in atto le opportune azioni finalizzate al ristoro del mancato riconoscimento, della congrua remunerazione del capitale investito (al riguardo, il solo valore del credito di poste figurative aggiornato alla fine del 2016 ammonta a circa 180 milioni di euro) oltre alla richiesta relativa al mancato percepimento della remunerazione del capitale ancora da investire (quantomeno in relazione ai lotti progettuali finora approvati dal Ministero concedente).

Relativamente al silenzio-inadempimento del Concedente in relazione all’approvazione del progetto esecutivo del Lotto II.6 inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel mese di ottobre 2015 si rinvia allo specifico capitolo “Il contenzioso”.

In merito all’adeguamento tariffario relativo all’esercizio 2017, la Direzione Generale di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, con lettera del 30 dicembre 2016, ha inviato alla Società il Decreto n. 487 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze che decreta, ai sensi dell’art.16 comma 3 della vigente Convenzione Unica, nessun aumento tariffario per l’anno 2017.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione economica

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2016, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2016	2015*	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	17.447	16.725	722
Altri ricavi	1.208	1.925	(717)
Totale Ricavi	18.655	18.650	5
Costi operativi	(17.396)	(18.315)	919
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.079	1.040	39
Totale Costi operativi	(16.317)	(17.275)	958
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.338	1.375	963
EBITDA %	12,53%	7,37%	
Ammortamenti, Accantonam. ed Utilizzo fondi	(317)	(274)	(-43)
Risultato operativo (EBIT)	2.021	1.101	920
Proventi finanziari	512	543	(31)
Oneri finanziari	(6.021)	(6.760)	739
Oneri finanziari capitalizzati	5.995	6.717	(722)
Rivalutazioni/(Svalutazioni) di partecipazioni	0	0	0
Saldo delle componenti straordinarie	0	0	0
Risultato ante imposte	2.507	1.601	906
Imposte sul reddito	(1.145)	(830)	(315)
Utile/Perdita di esercizio	1.362	771	591

(1) Importi al netto del canone/sovraconte da devolvere all'ANAS (pari a 1.070 migliaia di euro nell'esercizio 2016 e 1.026 migliaia di euro nell'esercizio 2015).

* **Dati riesposti a seguito dell'adozione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 139/2015; per un quadro più dettagliato si rinvia all'apposita appendice.**

I “ricavi della gestione autostradale” sono pari a 17.447 migliaia di euro (16.725 migliaia di euro al 31.12.2015) e sono così composti:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	17.438	16.718	720
Altri ricavi accessori	9	7	2
Totale ricavi della gestione autostradale	17.447	16.725	722

L’incremento dei “*ricavi netti da pedaggio*” pari a 720 migliaia di euro (+4,31%) è interamente ascrivibile all’effetto combinato dell’aumento dei volumi e del mix delle percorrenze chilometriche paganti (+3,92%), in quanto nessun aumento tariffario è stato applicato nel corso dell’anno 2016.

Gli “*altri ricavi*” sono pari a 1.208 migliaia di euro (1.925 migliaia di euro al 31.12.2015) e risultano in diminuzione rispetto all’esercizio precedente principalmente per il minor riaddebito ad Anas S.p.A. dei costi sostenuti per il risanamento della Barriera di Govone per euro 563 migliaia di euro e per minori risarcimenti da terzi per 123 migliaia di euro. Le altre voci relative al riaddebito di costi per personale distaccato per 501 migliaia di euro, a contributi in conto esercizio per 40 migliaia di euro e al recupero di costi di esazione ed oneri per transiti eccezionali pari a 267 migliaia di euro, risultano pressoché in linea con i valori dell’esercizio precedente.

I “*costi operativi*” dell’esercizio, per complessivi 17.396 migliaia di euro (18.315 migliaia di euro al 31.12.2015), registrano una diminuzione di 919 migliaia di euro (-5,02%), riconducibile principalmente all’effetto combinato di maggiori costi per la manutenzione del corpo autostradale (+209 migliaia di euro), e minori costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (-94 migliaia di euro), minori costi per spese c/terzi da recuperare per costi principalmente sostenuti per il risanamento della Barriera di Govone di cui sopra (-563 migliaia di euro) e minori costi per il personale dipendente (-415 migliaia di euro).

La voce “*incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*” pari a 1.079 migliaia di euro (1.040 migliaia di euro al 31.12.2015) comprende le quote di costi di esercizio da considerarsi incrementative del valore dei beni dell’attivo patrimoniale, costituite dalle spese del personale tecnico dedicato alle attività funzionali di progettazione e realizzazione dell’autostrada.

In conseguenza di quanto sopra, il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) dell’esercizio, risulta positivo per un importo pari a 2.338 migliaia di euro (+1.375 migliaia di euro al 31.12.2015).

Le voci “*ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi*” ammontano a 317 migliaia di euro (274 migliaia di euro al 31.12.2015). L’aumento di 43 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente è conseguente principalmente al maggiore differenziale tra

accantonamento ed utilizzo del Fondo di ripristino dei beni gratuitamente reversibili.

Premesso quanto sopra, il “risultato operativo” (EBIT) risulta positivo per 2.021 migliaia di euro (1.101 migliaia di euro al 31.12.2015), con un miglioramento di 920 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Il totale della “gestione finanziaria” evidenzia un saldo netto positivo di 486 migliaia di euro (positivo 500 migliaia di euro al 31.12.2015); la composizione di tale voce viene di seguito illustrata:

- i “proventi finanziari” pari a 512 migliaia di euro (543 migliaia di euro al 31.12.2015), sono costituiti quasi esclusivamente dagli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa.
- gli “oneri finanziari” pari a complessivi 6.021 migliaia di euro (6.760 migliaia di euro al 31.12.2015), sono quasi totalmente ascrivibili all’indebitamento finalizzato al finanziamento delle attività di costruzione della nuova infrastruttura autostradale e pertanto imputati alla voce “oneri finanziari capitalizzati” per 5.995 migliaia di euro.

Le “imposte sul reddito” contabilizzate nell’esercizio sono pari a 1.145 migliaia di euro (830 migliaia di euro nell’esercizio 2015) comprensive anche delle imposte anticipate.

Dalla consuntivazione di quanto sopra evidenziato ne consegue un “utile di esercizio”, al netto delle imposte, pari a 1.362 migliaia di euro (+771 migliaia di euro nell’esercizio 2015).

Per quanto concerne la disamina dell’andamento dei costi e dei ricavi della gestione, si rimanda a quanto analiticamente descritto nelle “Informazioni sul Conto economico” al 31 dicembre 2016.

La situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti della “situazione patrimoniale e finanziaria” inerenti l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015*	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	5	17	(12)
Immobilizzazioni materiali	98	143	(45)
Immobilizzaz.gratuit. reversibili	318.125	305.125	13.000
Immobilizzazioni finanziarie	20.025	20.025	0
Capitale di esercizio	(74.401)	(63.258)	(11.143)
Capitale investito	263.852	262.052	1.800
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(5.200)	(4.950)	(250)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(1.626)	(1.555)	(71)

Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	257.026	255.547	1.479
Patrimonio netto e risultato (**)	51.332	49.970	1.362
Indebitamento finanziario netto	205.694	205.577	117
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	0	0	0
Capitale proprio e mezzi di terzi	257.026	255.547	1.479

(*) *Dati riesposti a seguito dell'adozione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 139/2015; per un quadro più dettagliato si rinvia all'apposita appendice.*

(**) *Al netto dei crediti verso Soci per versamento decimi ancora da richiamare per un importo di 150 milioni di euro.*

L'incremento delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili", correlato agli investimenti effettuati sulle tratte in costruzione al netto dei contributi maturati nell'esercizio, è pari a 13.000 migliaia di euro.

La variazione del "capitale di esercizio" riflette sostanzialmente la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e fornitori.

La variazione in aumento nel "patrimonio netto" è conseguente all'utile di esercizio 2016 pari a 1.362 migliaia di euro.

In merito a "l'indebitamento finanziario netto", si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	873	1.042	(169)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
C) <u>Liquidità (A)+(B)</u>	873	1.042	(169)
D) <u>Crediti finanziari (*)</u>	4.065	4.085	(20)
E) Debiti bancari correnti	(24.932)	(18.130)	(6.802)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
G) Altri debiti finanziari correnti (*)	(135.700)	(42.574)	(93.126)
H) <u>Indebitamento finanziario corrente</u>	(160.632)	(60.704)	(99.928)
I) <u>(Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)</u>	(155.694)	(55.577)	(100.117)
J) Debiti bancari non correnti	0	0	0
K) Obbligazioni emesse			0
L) Altri debiti non correnti	(50.000)	(150.000)	100.000
M) <u>Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)</u>	(50.000)	(150.000)	100.000
N) <u>(Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)</u>	(205.694)	(205.577)	(117)

(*) Nella "posizione finanziaria netta" sono stati evidenziati i crediti finanziari (pari a 4.065 migliaia di euro) ed i debiti finanziari (pari a 141 migliaia di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data di rendicontazione.

La situazione dell' "indebitamento finanziario netto" al 31 dicembre 2016 evidenzia un saldo passivo pari a 205.694 migliaia di euro (-205.577 migliaia di euro al 31.12.2015).

I "debiti bancari correnti" pari a 24.932 migliaia di euro (18.130 migliaia di euro al 31.12.2015) sono rappresentati dall'utilizzo di linee di credito accordate dal sistema bancario per scoperto di c/c.

Gli altri "debiti finanziari correnti", pari a 135.700 migliaia di euro, comprendono per 120.194 migliaia di euro l'integrale utilizzo delle quote a breve dei finanziamenti infragruppo erogati alla Società dalla Capogruppo Sias S.p.A., comprensivi di interessi, e risultano in aumento rispetto all'anno precedente per effetto della rinegoziazione e variazione temporale delle scadenze dei suddetti finanziamenti, oltre a 15.506 migliaia di euro per gli interessi maturati sul "finanziamento Soci subordinato Mezzanino" erogato alla Società dalla controllante Salt p.A.

In conseguenza di ciò gli "altri debiti non correnti" pari a 50.000 migliaia di euro si riducono per un importo pari a 100.000 migliaia di euro e rappresentano la quota di finanziamenti infragruppo che andranno a scadere oltre il 31 dicembre 2016.

Per effetto di quanto sopra la posizione debitoria dell'anno evidenzia un lieve aumento rispetto a quella dell'anno precedente e risulta correlata quasi esclusivamente agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia, inoltre, che la suddetta situazione finanziaria non include alla voce "Altri debiti non correnti" l'importo di 60.000 migliaia di euro relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci Subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla controllante Salt p.A.

Si rimanda al bilancio ed in particolare al rendiconto finanziario, per un'analisi dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio.

I movimenti delle azioni sociali

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati registrati movimenti di azioni sociali.

Portafoglio partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2016 le Vostre partecipazioni in altre Società riguardavano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all'1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari a euro 964,97.

Disciplina del settore autostradale

Si segnalano, relativamente all'anno 2016, fra gli altri, i seguenti interventi normativi/regolamentari/giudiziali, ritenuti di maggior interesse, di seguito elencati unitamente a brevi segnalazioni sulle disposizioni più rilevanti.

Legge 28 dicembre 2015 n. 221: Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (G.U. n. 13 del 18.01. 2016)

Il provvedimento contiene misure in materia di tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile, tra le quali si segnalano in particolare le seguenti:
Riduzione dal 30% al 50% dell'importo delle garanzie a corredo dell'offerta e del loro rinnovo nei contratti pubblici per gli operatori in possesso di specifiche registrazioni di tipo ambientale

Modifica della disciplina delle transazioni finalizzate al ripristino ambientale dei siti di interesse ed al risarcimento del danno ambientale
Proroga di ulteriori 6 mesi alla delega affidata al Governo per l'adozione dei provvedimenti necessari al riordino delle norme vigenti in materia di inquinamento acustico prodotto da sorgenti sonore fisse e mobili.

Comunicato del Presidente dell'ANAC del 17 febbraio 2016 recante "indicazioni sull'applicazione dell'art. 37, d.l. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114"

Il Presidente è intervenuto sul tema delle varianti in corso d'opera fornendo indicazioni interpretative sull'applicazione della norma.

In particolare viene precisato:

Che l'obbligo di trasmissione si applica anche al settore delle concessionarie e che il medesimo deve essere ottemperato entro 30 giorni dall'approvazione della variante da parte dell'ente concedente;

Che ai fini del superamento del tetto del 10% concorrono tutte le varianti in corso d'opera, anche quelle adottate prima che l'obbligo di trasmissione diventasse legge;

Che la trasmissione all'ANAC debba effettuarsi anche quando le varianti in aumento siano al netto complessivamente superiori al 10% del contratto originario.

Deliberazione ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 recante aggiornamento della Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 20 dicembre 2012 n. 111 riguardante la Banca dati nazionale sui contratti pubblici e il Sistema AVCpass.

Viene specificato, tra l'altro:

Che dalla lista della documentazione da reperire tramite l'AVCpass viene espunto il DURC;

Che il mancato inserimento del PASSOE nella busta contenente la documentazione amministrativa non costituisce causa di esclusione dell'operatore economico;

Che in caso di ricorso all'avvalimento o in caso di subappalto qualificante, l'operatore economico dovrà acquisire anche il PASSOE dell'impresa ausiliaria o della subappaltatrice;

Che si conferma che il sistema AVCPass è lo strumento obbligatorio per eseguire i controlli in sede di gara per procedure di importo pari o superiore a € 40.000,00.

Legge n. 21 del 25 febbraio 2016 di conversione del D.L. 30 dicembre 2015 n. 210 recante alcune proroghe di termini previsti da precedenti disposizioni legislative (cosiddetto "Milleproroghe").

Tra le disposizioni di più diretto interesse per il settore autostradale segnaliamo in particolare che sono previste proroghe in materia di normative a riguardo di requisiti tecnici e economici per la partecipazione a gare d'appalto e lavori pubblici.

Rimasta la proroga al primo gennaio 2017 per l'entrata in vigore della norma sulla pubblicazione telematica di avvisi e bandi di gara.

Confermata la proroga, al 31 dicembre 2016, relativa al termine per l'adeguamento agli obblighi previsti dal SISTRI.

Tra le novità, è stata estesa al 31 luglio 2016

* la possibilità di utilizzare l'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia nei bandi sotto soglia comunitaria

* in materia di qualificazione di imprese per la categoria di importo illimitato, la dimostrazione, mediante documentazione relativa ai migliori 5 anni del decennio antecedente, del requisito della cifra di affari realizzata.

Legge 23 marzo 2016 n. 41 recante "Introduzione del reato di omicidio stradale e del reato di lesioni personali stradali, nonché disposizioni di coordinamento al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e al decreto legislativo 28 agosto 2000 n. 374

Fermo restando quanto già previsto dalla vigente normativa in materia di omicidio colposo, si ricorda che il reato ricorre in tutti i casi di omicidio che si sono consumati sulle strade, anche se il responsabile non è conducente di veicolo. Infatti, le norme del Codice della strada disciplinano anche comportamenti posti a tutela della sicurezza stradale relativi alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli.

Decreto Ministeriale 78 del 30 marzo 2016 pubblicato sulla G.U. 120 del 24 maggio 2016 contenente il Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188 bis, comma 4, del D.Lgs. 3 aprile 2016 n. 152.

Tra le novità si trovano chiarimenti circa le imprese obbligate ad iscriversi al sistema e l'introduzione di una procedura semplificata che consente, a produttori e trasportatori, di delegare la gestione operativa degli adempimenti sulle comunicazioni da effettuare al SISTRI.

Sentenza TAR Lazio n. 4786/2016 depositata il 27/04/2016 sui presidi ai caselli.

Il TAR ha annullato i provvedimenti resi dalla Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali in materia di presidi fisici ai caselli,

riguardanti cioè l'obbligo delle concessionarie di garantire "in ogni caso e per l'intero arco delle 24 ore" la presenza fisica di personale di esazione in ogni stazione/casello.

Comunicato Presidente ANAC del 31 maggio 2016 recante procedimenti per l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 80, comma 5 lettera g) del D.Lgs. 50/2016.

Il Presidente dell'ANAC ha fornito indicazioni in merito alla disciplina da applicare ai procedimenti per l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico a seguito della presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione.

Decreto Legislativo 30 giugno 2016 n. 127 recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'art. 2 della Legge 7 agosto 2015 n. 124.

Il decreto riscrive interamente gli articoli da 14 a 14-quinquies della l. 241/90.

Comunicato Presidente dell'ANAC del 13 luglio 2016 recante tempistiche di acquisizione del CIG.

Vengono forniti chiarimenti sulla tempistica da adottare per l'acquisizione del CIG (codice identificativo Gara) da parte della stazioni appaltanti.

L'ANAC precisa che le stazioni appaltanti sono tenute ad acquisire i CIG, anche in modalità smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara.

Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti pubblicato sulla G.U. n. 170 del 22 luglio 2016 recante "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2017".

Alcuni degli aspetti affrontati dalle linee guida sono:

L'ambito di applicazione del DGUE;

Il formato del DGUE;

L'indicazione delle informazioni da inserire nel DGUE.

Circolare 18 luglio 2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti pubblicata sulla G.U. n. 174 del 27 luglio 2016. Tale nuova versione delle linee guida annulla e sostituisce quella avvenuta nella G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.

Comunicato del Presidente dell'ANAC del 3 agosto 2016 recante Sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici, ulteriori indicazioni interpretative a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016.

Afferisce al sistema unico di qualificazione (SOA) e ad alcune problematiche interpretative di diritto transitorio sorte a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti.

Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 - Linee guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Si tratta in particolare delle linee adottate ai sensi dell'art. 213 del Codice degli Contratti al fine di fornire indirizzi e istruzioni operative alle stazioni appaltanti e con efficacia pertanto non vincolante.

Determinazione ANAC n. 1005 del 21 settembre 2016 Linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recanti offerta economicamente più vantaggiosa

Si evidenziano di seguito in maniera sintetica alcuni dei temi trattati:

- il criterio del prezzo più basso nei casi previsti dalla legge
- i criteri di valutazione
- Il punteggio attribuibile a ciascun componente
- il peso degli elementi di natura soggettiva o premiante

Comunicato del Presidente dell'ANAC del 5 ottobre 2016 recante Indicazioni operative in merito alle modalità di calcolo della soglia di anomalia nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso. L'Autorità affronta alcuni problemi interpretativi evidenziati dagli operatori, riguardanti i metodi di calcolo della soglia di anomalia.

Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 recante Linee guida n. 3 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recanti Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni.

Si evidenziano di seguito in maniera sintetica alcuni dei temi trattati:

Verifica della documentazione amministrativa da parte del RUP in fase di gara;

Valutazione delle offerte anormalmente basse;

Requisiti di professionalità del RUP per appalti e concessioni di lavori;

Importo massimo e tipologia di lavori per i quali il RUP può coincidere con il progettista e con il direttore dei lavori.

Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 recante Linee guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recanti Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici.

L'autorità fornisce indicazioni riferite alle modalità di affidamento sotto soglia così come previsto dall'art. 36 del Codice, fermo restando che le stazioni appaltanti verificano se il contratto da affidare, sebbene di valore inferiore alla soglia comunitaria, presenti un interesse transfrontaliero. Per questi appalti è previsto l'obbligo di adottare procedure di gara "adeguate" e idonei mezzi di pubblicità.

Linee Guida n. 5 pubblicate sulla G.U. 283 del 3 dicembre 2016 recanti Criteri di scelta dei Commissari di gara e di iscrizione degli

esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici.

È opportuno evidenziare che le linee guida non menzionano il tema relativo al regime proprio dei concessionari autostradali, destinatari della norma speciale che prevede, ex art. 11 comma 5 lett. f, la nomina delle commissioni di gara da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Il collegamento autostradale a pedaggio tra le città di Asti e di Cuneo, così come identificato nella Convenzione Unica stipulata con ANAS S.p.A. in data 1° agosto 2007, è articolato in due Tronchi di complessivi Km 90,2 circa, tra di loro connessi a mezzo di un tratto di Km 19 circa dell'Autostrada Torino-Savona. Ognuno dei tronchi è suddiviso in Lotti, alcuni dei quali già realizzati da parte del Concedente e concessi in gestione alla Società, altri realizzati o da progettare e realizzare da parte del Concessionario.

Alla data della presente relazione risultano confermati i chilometri di autostrada già in esercizio nel 2015 pari a 55,8.

L'esercizio 2016, come il precedente, è stato fortemente condizionato dall'incertezza sulla situazione concessoria derivante dalla mancata approvazione da parte del Concedente del lotto II.6 (Roddi – Diga Enel) la cui realizzazione permetterebbe di assicurare un collegamento funzionale senza soluzione di continuità ed a carreggiate separate tra le città di Asti e Cuneo.

Si fornisce di seguito, una descrizione dettagliata degli investimenti relativi ai lotti la cui realizzazione è posta in capo alla Società, precisando altresì l'ammontare progressivo degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2016 e la prevedibile evoluzione delle relative attività.

Tronco I dalla città di Cuneo all'Autostrada A6 Torino-Savona

- **Lotto I.4.3 Consovero-Castelletto Stura-Cuneo Km 10,213**
 - 1) approvato dal Concedente in data 26 novembre 2008 per un importo complessivo netto dell'investimento di 158.987 migliaia di euro;
 - 2) lavori definitivamente affidati ad ACI S.c.p.A., comprensivi degli oneri di sicurezza, per un importo complessivo netto di 115.623 migliaia di euro;
 - 3) ultima consegna parziale dei lavori avvenuta in data 6 aprile 2009 al Consorzio ACI S.c.p.A.;
 - 4) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori - durata 965 giorni - scadenza entro il 27 settembre 2011;

- 5) nel corso dei lavori, a seguito di imprevisti manifestatisi per cause derivanti dal terzo, si è resa indispensabile la redazione di una perizia suppletiva e di variante. Tale perizia, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e trasmessa al Concedente per l'approvazione;
- 6) in data 22 dicembre 2011 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
- 7) in data 28 settembre 2012, il Concedente ha approvato la suddetta perizia per un importo complessivo netto di 166.304 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria, introducendo stralci che, complessivamente, ammontano a 2.414 migliaia di euro. In merito è stata intrapresa un'azione giudiziaria presso il TAR del Piemonte, successivamente passata nella competenza del Tribunale Ordinario che, in data 9 maggio 2016, si è espresso riconoscendo parzialmente le richieste della Società. Sulla base dei contenuti della succitata sentenza, la Società non ha ritenuto efficace ed opportuno interporre appello;
- 8) la percentuale di avanzamento dei lavori netti al 31.12.2016 è del 101,24% pari a euro 120.069 migliaia di euro.

• *Lotto I.5 Cuneo – S. Statale 231*

Km 3,808

- 1) approvato dal Concedente in data 26 novembre 2008 per un importo complessivo netto dell'investimento di 119.012 migliaia di euro;
- 2) lavori affidati ad ACI S.c.p.A., comprensivi degli oneri di sicurezza, per un importo complessivo netto di 92.512 migliaia di euro;
- 3) ultima consegna parziale dei lavori in data 19 maggio 2009 al Consorzio ACI S.c.p.A;
- 4) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori - durata 953 giorni - scadenza entro il 28 dicembre 2011;
- 5) approvazione, in data 8 ottobre 2009, della variante migliorativa riguardante la realizzazione del ponte sul fiume Stura di Demonte, ai sensi dell'art. 11 del DM 145/200, con risparmio di spesa netto pari a € 2.158.513,27, da ripartirsi in parti uguali tra Committente ed Appaltatore e riduzione del tempo utile contrattuale di giorni 60, nuova durata del tempo utile giorni 893 – scadenza entro il 28 ottobre 2011;
- 6) nel corso dei lavori, a seguito di imprevisti manifestatisi per cause derivanti dal terzo, si è resa indispensabile la redazione di una perizia suppletiva e di variante. Tale perizia, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente. Previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società è stata trasmessa al Concedente per l'approvazione;

- 7) è stata concessa la proroga, in data 21 dicembre 2009, dei tempi contrattuali di giorni 120 naturali e consecutivi, nuova durata del tempo utile giorni 1.013 – scadenza entro il 26 febbraio 2012;
- 8) in data 12 gennaio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, è avvenuta l'entrata in esercizio del lotto;
- 9) in data 22 maggio 2012, il Concedente ha approvato la suddetta perizia per un importo complessivo netto di 119.012 migliaia di euro. I lavori suppletivi sono stati affidati ad ACI S.c.p.A. per un importo netto di 1.264 migliaia di euro comprensivo degli oneri di sicurezza;
- 10) in data 6 marzo 2013 la Società Asti-Cuneo, ha trasmesso al Concedente la 2^a Perizia suppletiva di variante, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. La presente Perizia è stata redatta al fine di regolarizzare quanto modificato e variato rispetto al Progetto Esecutivo, dopo l'invio della 1^a Perizia e l'ultimazione dei lavori;
- 11) in data 31 marzo 2014, il Concedente ha approvato la suddetta perizia per un importo complessivo netto di 116.479 migliaia di euro;
- 12) in data 27 gennaio 2016 il collegio arbitrale all'uopo nominato per dirimere il contenzioso insorto tra l'appaltatore e la Società ha emesso il lodo arbitrale con il quale è stata condannata la Concessionaria a rifondere l'appaltatore per un importo pari a 2.546 migliaia di euro;
- 13) la percentuale di avanzamento dei lavori al 31.12.2016 è del 100% pari a 94.782 migliaia di euro;

• *Lotto I.6 Tangenziale di Cuneo fino a S.S. 22*

Km 7,551

- 1) il progetto definitivo del lotto è stato approvato dal Concedente in data 9 aprile 2009 per un importo netto complessivo di 127.697 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo di 141.834 migliaia di euro proposto dalla Concessionaria, introducendo stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 14.137 migliaia di euro. In merito è stata intrapresa un'azione giudiziaria presso il TAR del Piemonte, al fine di tutelare i diritti e gli interessi della Società;
- 2) in data 8 luglio 2010 si è tenuta la prima riunione di Conferenza di Servizi presso la struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente per oggetto l'approvazione del progetto definitivo; attualmente si rimane in attesa della relativa approvazione da parte del CIPE;
- 3) in data 4 agosto 2010 la Società Asti Cuneo, ha trasmesso alla Struttura Tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture, tutte le osservazioni formulate sul progetto del lotto e le relative risposte rese da proponente in riscontro alle medesime;

- 4) in data 15 settembre 2010 la Regione Piemonte con DGR 5/599 ha espresso parere favorevole al progetto definitivo dell'opera ai fini della sua successiva approvazione, con la prescrizione di adeguarlo in base alle richieste di modifica formulate dagli enti locali, qualora non comportino variazioni sulla localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere;
- 5) in data 8 gennaio 2014 con sentenza n. 12/2014 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso n. 635/2009 della Concessionaria contro il Concedente e il Ministero dell'Economia e delle Finanze annullando, per quanto richiesto, il provvedimento emesso;
- 6) è ancora in corso la Conferenza di Servizi ex art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo.

- *Barriera di Castelletto Stura.*

- 1) la Società ha inviato il progetto definitivo al Concedente in data 14 maggio 2010, precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, per un importo complessivo di 18.604 migliaia di euro;
- 2) il progetto definitivo di tali opere è stato approvato dal Concedente in data 9 settembre 2010 per un importo netto complessivo di 17.437 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria operando la deindicizzazione al 2005 del prezario ANAS 2009 adottato dalla Concessionaria ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 1.167 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo;
- 3) la Società successivamente ha elaborato il progetto esecutivo per un importo complessivo di 18.604 migliaia di euro, che, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione è stato trasmesso al Concedente;
- 4) il progetto esecutivo è stato approvato dal Concedente in data 24 gennaio 2011 per un importo netto complessivo di 17.437 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria operando la deindicizzazione al 2005 del prezario ANAS 2009 adottato dalla Concessionaria ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 1.167 migliaia di euro. In merito la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo. Ciò nonostante, in data 2 febbraio 2011 si è proceduto alla consegna dei lavori all'Appaltatore A.C.I. S.c.p.A. per un importo complessivo netto di 9.493 migliaia di euro, comprensivi degli oneri di sicurezza;
- 5) in data 12 maggio 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società Autostrada contro la riduzione

- d'importo disposta da ANAS con il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
- 6) in data 20 ottobre 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta da ANAS con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo;
 - 7) in data 01 febbraio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
 - 8) in data 28 dicembre 2012 la Società Asti-Cuneo, ha trasmesso al Concedente la 1^a Perizia suppletiva di variante, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. Tale Perizia è stata redatta al fine di regolarizzare quanto modificato e variato rispetto al Progetto Esecutivo, dopo l'ultimazione dei lavori;
 - 9) la percentuale avanzamento lavori netti al 31.12.2016 ammonta al 110,82% pari a 9.845 migliaia di euro.

Tronco II dagli svincoli Asti Est e Asti Ovest dell'autostrada A21 Torino-Alessandria-Piacenza allo svincolo di Marene dell'Autostrada A6 Torino-Savona

- *Lotto II.1a Isola d'Asti-Rocca Schiavino* *Km 2,230*
 - 1) approvato dal Concedente in data 27 luglio 2009 per un importo complessivo netto dell'investimento di 31.580 migliaia di euro;
 - 2) lavori affidati ad ACI S.c.p.A., per un importo complessivo netto di 24.471 migliaia di euro comprensivo degli oneri di sicurezza;
 - 3) ultima consegna parziale dei lavori avvenuta in data 22/04/2010 al Consorzio A.C.I. S.c.p.A.;
 - 4) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori - durata 968 giorni - dalla consegna definitiva dei lavori;
 - 5) nel corso dei lavori, a seguito di imprevisti manifestatisi per cause derivanti dal terzo, si è resa indispensabile la redazione di una perizia di variante suppletiva. Tale perizia, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società è stata trasmessa al Concedente per l'approvazione;
 - 6) in data 13 ottobre 2011, il Concedente ha approvato la suddetta perizia per un importo complessivo netto di 31.580 migliaia di euro. I lavori suppletivi sono stati affidati ad ACI S.c.p.A. per un importo netto di 986 migliaia di euro comprensivo degli oneri di sicurezza;

- 7) in data 22 giugno 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 23 luglio 2012 ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
- 8) in data 6 marzo 2013 la Società Asti-Cuneo, ha trasmesso al Concedente la 2^a Perizia di variante suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. La Perizia è stata redatta, dopo l'ultimazione dei lavori, al fine di regolarizzare quanto modificato e variato rispetto al Progetto Esecutivo, dopo l'invio della 1^a Perizia;
- 9) la percentuale avanzamento dei lavori al 31.12.2016 è del 103,07% pari a 26.240 migliaia di euro.

• *Lotto II.1b Rocca Schiavino - Asti Est* *Km 6,650*

- 1) nel Piano finanziario allegato alla Convenzione vigente, l'importo complessivo netto dei lavori previsti da eseguire sono stimati in 24.098 migliaia di euro, con data prevista di entrata in esercizio il 7 maggio 2011;
- 2) in data 5 novembre 2008 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre a disporre la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ed il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica per il lotto II.1a, di cui il lotto II.1b costituisce una parte, ha stabilito, su richiesta congiunta del Comune e della Provincia di Asti, che la realizzazione del lotto stesso sia posticipata dopo la realizzazione e l'entrata in esercizio del lotto II.1dir;
- 3) in data 7 gennaio 2014, il Concedente Ministero, con nota di prot. 0000081, ha indetto una riunione tecnica per il giorno 22 gennaio 2014, con Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Asti e la Società Autostrada Asti-Cuneo, al fine di definire le scelte progettuali per quanto concerne i lotti II.1dir e II.1b; a seguito di tale riunione, su espressa volontà del Comune di Asti è stato richiesto al Concessionario di valutare la fattibilità di un "ammodernamento" dell'attuale sede stradale in sostituzione della prevista "trasformazione in autostrada", e di predisporre i relativi elaborati progettuali entro due mesi dalla data in cui perverrà la richiesta da parte del Concedente. Gli Enti territoriali hanno quindi concordato che, a seguito dell'adozione di tale nuova configurazione, la realizzazione del lotto II.1dir non sarà più obbligatoriamente propedeutica all'esecuzione dei lavori del lotto II.1b, come precedentemente prescritto;
- 4) in data 30 settembre 2015 con nota n. U/15/2952 la Concessionaria ha inviato lo studio di fattibilità relativo al lotto II.1b riscontrando la richiesta del Concedente nota prot. n. 7897 del 30 luglio 2015.

- *Lotto II 1 dir. Tangenziale di Asti* *Km 5,200*
 - 1) la Società ha inviato al Concedente il progetto preliminare in data 30 settembre 2008;
 - 2) il progetto preliminare del lotto è stato approvato dal Concedente in data 20 gennaio 2009 per un importo netto complessivo di 341.605 migliaia di euro;
 - 3) tempo contrattuale utile per l'appaltatore per eseguire i lavori - durata 1.089 giorni - dalla consegna definitiva;
 - 4) il progetto in data 12 agosto 2009 è stato inviato dal Concedente, ai sensi dell'art. 165 del Codice Appalti (procedura Legge Obiettivo), al Ministero delle Infrastrutture ed al Ministero dell'Ambiente per l'approvazione di competenza e la relativa localizzazione;
 - 5) la Regione Piemonte, con la DGR 25-12556 del 16 novembre 2009, ha avviato la procedura di Conferenza di Servizi di competenza regionale ed ha successivamente disposto la sospensione del procedimento regionale in corso per 60 giorni, in attesa che il Concedente fornisca adeguati chiarimenti in merito alle soluzioni progettuali proposte;
 - 6) in data 16 giugno 2010 il Concedente ha attivato la procedura V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente in qualità di soggetto proponente. In data 18 novembre 2010 il Concedente ha invitato la Società a voler predisporre alcune integrazioni progettuali richieste dalla Commissione VIA, le quali sono state trasmesse al richiedente in data 10 marzo 2011 ed in data 20 giugno 2011 al fine di ottenere l'emanazione del Decreto Via da parte del Ministero dell'Ambiente;
 - 7) in data 14 ottobre 2011, il Ministero dei Beni Culturali ha espresso, sotto il profilo paesaggistico, il proprio parere contrario alla localizzazione del tracciato sottoposto dal proponente;
 - 8) in data 4 febbraio 2013, il Concedente ha richiesto al Ministero dell'Ambiente la sospensione della procedura in essere da parte della Commissione VIA al fine di procedere alla valutazione delle richieste formulate dagli Enti preposti ed in riferimento alle istanze della Regione Piemonte e del Comune di Asti;
 - 9) in data 5 novembre 2013 la Società Asti-Cuneo ha proposto istanza di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 c. 4 del D.P.R. 327/2011;
 - 10) in data 7 gennaio 2014, il Concedente, con nota di prot. 81, ha indetto una riunione tecnica per il giorno 22 gennaio 2014, con Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Asti e la Società Autostrada Asti-Cuneo, al fine di definire le scelte progettuali per quanto concerne i Lotti II.1dir e II.1b; a seguito di tale riunione, su espressa volontà del Comune di Asti è stato richiesto al Concessionario di valutare la fattibilità di un tracciato alternativo (lungo il torrente Borbore) e di predisporre

i relativi elaborati progettuali entro due mesi dalla data in cui perverrà la richiesta da parte del Concedente;

- 11) in data 30 settembre 2015 con nota n. U/15/2952 la Concessionaria ha inviato lo studio di fattibilità relativo al lotto II.1dir riscontrando la richiesta del Concedente nota prot. n. 7897 del 30 luglio 2015.

Lotto II.5 Guarene - Roddi

Km 6,158

- 1) in data 19 maggio 2009 il Ministero dell'Ambiente ha ufficializzato l'esito negativo della verifica di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A./V.A.S.; pertanto non è stato possibile reiterare i vincoli espropriativi ed il progetto del lotto deve essere sottoposto al/a procedura di V.I.A. ordinaria;
- 2) la Società ha redatto il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale finalizzato all'ottenimento di un nuovo decreto V.I.A. specifico per il lotto in oggetto ed ha trasmesso il progetto definitivo provvisorio al Concedente il 15 settembre 2009 per la validazione tecnica;
- 3) in data 8 marzo 2011, il Concedente, dopo aver valutato la possibilità di individuare soluzioni progettuali alternative a quelle presentate dalla Concessionaria, finalizzate ad un significativo contenimento del valore dell'investimento, ha ritenuto opportuno sospendere la valutazione del progetto in questione;
- 4) l'esito negativo della procedura di verifica di assoggettabilità ha comportato la necessità di intraprendere la procedura di V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente. Ciò potrà aver luogo non appena il Concedente rilascerà la validazione tecnica del progetto definitivo.

• *Lotto II.6 Roddi – Diga Enel - comprensivo del raccordo funzionale alla Tangenziale di ALBA*

Km 9,798

- 1) in data 19 maggio 2009 il Ministero dell'Ambiente ha ufficializzato l'esito negativo della verifica di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A./V.A.S.; pertanto non è stata possibile la reiterazione dei vincoli espropriativi ed il progetto del lotto deve essere sottoposto alla procedura di V.I.A. ordinaria;
- 2) la Società ha redatto il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale finalizzato all'ottenimento di un nuovo decreto V.I.A. specifico per il lotto in oggetto ed ha inviato il progetto definitivo provvisorio al Concedente in data 10 agosto 2009;
- 3) in data 17 aprile 2010 ha avuto avvio la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dall'Ambiente e successivamente si sono tenute le prime riunioni della Commissione V.I.A.; in data 08/11/2010 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto tutta una serie di chiarimenti ed integrazioni al progetto definitivo ed allo Studio di Impatto Ambientale in merito principalmente ad aspetti

- idrogeologici e ambientali. L'elaborazione progettuale di tali richieste è stata trasmessa al richiedente in data 4 gennaio 2011 e successivamente integrata in data 30 marzo e 18 aprile 2011;
- 4) in data 28 ottobre 2011, il Ministero dell'Ambiente si è espresso positivamente circa la compatibilità ambientale del presente lotto, vincolandola al rispetto di una serie di prescrizioni;
 - 5) in data 29 novembre 2011 la Società ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'avvio del procedimento di esame di accertamento della conformità urbanistica trasmettendo gli elaborati attinenti la localizzazione urbanistica, unitamente alla copia del DEC VIA;
 - 6) in data 15 dicembre 2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha richiesto alla Regione Piemonte (SETIS) il pronunciamento in merito all'accertamento della conformità urbanistica;
 - 7) in data 17 dicembre 2011 la Società ha dato avvio al procedimento di approvazione del progetto definitivo, dandone comunicazione tramite pubblicazione sui quotidiani nonché mediante affissione agli Albi Pretori di tutti i Comuni interessati dal tracciato;
 - 8) in data 31 gennaio 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha convocato la Conferenza di Servizi ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione; il giorno 14 marzo 2012 si è svolta la prima seduta e il giorno 19 aprile la seconda;
 - 9) in data 26 giugno 2012, la Società Concessionaria ha inviato al Concedente il progetto definitivo;
 - 10) in data 6 agosto 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il provvedimento finale della Conferenza di Servizi;
 - 11) il 21 dicembre 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, per un importo complessivo netto dell'investimento di 644.940 migliaia di euro;
 - 12) in data 10 maggio 2013 la Società Asti-Cuneo ha presentato al Ministero dell'Ambiente ed agli Enti competenti l'istanza di avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Decreto VIA del 28 ottobre 2011 ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 adottando nel progetto esecutivo la metodologia di scavo meccanizzato con fresa TBM-EPB in luogo dello scavo tradizionale, come richiesto dal Concedente;
 - 13) in data 28 agosto 2013 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto alla Commissione Tecnica VIA-VAS ed all'Osservatorio Ambientale Regionale la verifica della relativa sussistenza, nonché la valutazione ai fini di un eventuale assoggettamento alla procedura di VIA;
 - 14) in data 11 novembre 2013 la Società Autostrada Asti-Cuneo ha ricevuto la nota del Concedente prot. SVCA-MIT-0008618-P del 21 ottobre 2013, con la quale è stato richiesto che in sede di

- elaborazione del progetto esecutivo, la larghezza della corsia di emergenza dell'autostrada, nel tratto in galleria, venga modificata da m 3,00 a m 3,75;
- 15) in data 11 novembre 2013 il Ministero dell'Ambiente, con nota prot. DVA-2013-0025629, ha comunicato alla Società Autostrada Asti-Cuneo gli esiti delle valutazioni della Commissione Tecnica VIA/VAS richieste con la nota del 28 agosto 2013, richiedendo alla Società Autostrada Asti-Cuneo la presentazione di una specifica istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA a causa delle modifiche progettuali apportate al progetto del lotto in oggetto;
 - 16) in data 29 novembre 2013, la Società Autostrada Asti-Cuneo, con lettera prot. U/13/3589, ha comunicato al Ministero dell'Ambiente ed alla Commissione Tecnica VIA/VAS che l'istanza di assoggettabilità alla VIA comprenderà anche gli elementi di valutazione relativi alla nuova e maggiore larghezza della galleria al fine di consentire l'allargamento della corsia di emergenza da m 3,00 a m 3,75, così come richiesto dal Concedente Ministero;
 - 17) in data 29 novembre 2013, la Società Autostrada Asti-Cuneo, con lettera prot. U/13/3591, ha comunicato al Concedente che sono in corso le attività di elaborazione dello studio integrativo di impatto ambientale e l'aggiornamento del piano di reperimento materiali litoidi e trasporto a discarica del materiale di risulta, correlati all'adozione dello scavo meccanizzato ed all'allargamento a m 3,75 della corsia di emergenza;
 - 18) in data 20 dicembre 2013, il Ministero dell'Ambiente (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – V.I.A. e V.A.S.), con nota di prot. CTVA-2013-0004594, ha convocato il Ministero dei Beni per le Attività Culturali e del Turismo, la Regione Piemonte, l'Osservatorio Ambientale Asti-Cuneo, il Concedente ed il Concessionario per una riunione, in data 8 gennaio 2014, al fine di definire i dettagli della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA alla luce delle recenti richieste di modifiche progettuali formulate dal Concedente;
 - 19) in data 4 aprile 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/853, ha comunicato al Concedente di aver dato avvio alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - 20) in data 17 aprile 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/939, ha presentato al Ministero dell'Ambiente ed agli Enti competenti, l'istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA (ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) relativa alle modifiche apportate al progetto definitivo sul quale si è espresso il Ministero dell'Ambiente con il DEC-VIA n. 576 del 28 ottobre 2011;
 - 21) in pari data la Società Autostrada Asti-Cuneo ha provveduto alla pubblicazione dell'istanza di avvio della procedura di

- verifica di assoggettabilità alla VIA sugli Albi Pretori on-line dei Comuni interessati dall'opera e sui quotidiani dandone avviso al Ministero dell'Ambiente ed agli Enti competenti con nota prot. U/14/940 del 18 aprile 2014;
- 22) in data 5 giugno 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/1296, ha comunicato al Ministero dell'Ambiente ed agli Enti competenti l'avvenuta pubblicazione dell'istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA sugli Albi Pretori on-line dei Comuni interessati dal tracciato autostradale, pubblicazioni a seguito delle quali non sono pervenute osservazioni od opposizioni;
- 23) in data 26 giugno 2014 la Regione Piemonte (SETIS), con nota prot. 3249/DB 12.06, ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 151, con la quale ha espresso il parere di competenza regionale circa l'assoggettabilità alla VIA relativa alle modifiche apportate al progetto definitivo, nel quale si ritiene che le modifiche di cui sopra non comportino impatti tali da alterare il quadro delle valutazioni di cui al DEC-VIA 576 del 28 ottobre 2011;
- 24) in data 25 agosto 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/1927, ha presentato al Ministero dell'Ambiente l'istanza di avvio della procedura di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.M. 161/2012;
- 25) in data 4 settembre 2014 il Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), con nota prot. DVA-2014-0028191, ha trasmesso alla Commissione Tecnica VIA-VAS l'istanza di avvio della procedura di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai fini di dare avvio all'istruttoria;
- 26) in data 19 gennaio 2015 il Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), con nota prot. DVA-2015-0001564, ha approvato il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato dal Concessionario, a condizione che sia ottemperata una serie di prescrizioni e che l'esecuzione dei lavori avvenga del rispetto di alcune indicazioni contenute nella determinazione stessa;
- 27) in data 9 febbraio 2015 il Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), con nota prot. DVA-2015-0003546, ha emesso il provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA delle modifiche apportate al progetto definitivo del presente lotto, condizionata all'ottemperanza di una serie di prescrizioni;
- 28) in data 11 marzo 2015 il Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali), con nota prot. DVA-2015-0006576, ha riavviato il procedimento di Verifica di Ottemperanza del Progetto Esecutivo alle prescrizioni contenute nel DEC-VIA;

- 29) in data 1 aprile 2015 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/15/852, ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente ed agli Enti competenti la documentazione progettuale aggiornata relativa alla Verifica di Ottemperanza;
- 30) in data 28 aprile 2015 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/15/1066, ha trasmesso alla Regione Piemonte (SETIS e Direzione Ambiente) un prospetto illustrativo di riscontro alla prescrizioni contenute nella D.G.R. 20-3910 del 29 maggio 2012.
- 31) In data 8 luglio 2015 la Regione Piemonte/SETIS con nota prot. 00036576/2015, ha trasmesso gli esiti della Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni regionali;
- 32) in data 15 luglio 2015 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha trasmesso con nota prot.16680 il parere favorevole alla Verifica di Ottemperanza del Progetto Esecutivo, subordinato al rispetto delle prescrizioni esecutive generali, di tutela paesaggistica, di tutela archeologica e prevenzione del relativo rischio in esso contenute;
- 33) in data 3 agosto 2015 il Ministero dell'Ambiente con prot. DVA-2015-0020379 ha trasmesso la determina direttoriale prot. DVA-DEC-2015-0000292 del 31 luglio 2015 di ottemperanza del progetto alle prescrizioni impartite dal Ministero stesso;
- 34) in data 24 settembre 2015 il Ministero dell'Ambiente con prot. DVA-2015-0024034 ha trasmesso la determina direttoriale prot. DVA-DEC-2015-0000328 del 23 settembre 2015 di ottemperanza del progetto alle prescrizione impartite dal DEC-VIA;
- 35) in data 22 ottobre 2015 il Concessionario ha inviato con prot. U/15/3195 il Progetto Esecutivo al Concedente DGVCA-MIT;
- 36) in data 17 dicembre 2015 il Concessionario con prot. U/15/3629 ha comunicato ad Concedente DGVCA-MIT l'avvio delle attività propedeutiche ai lavori di realizzazione del Lotto II.6 quali espropri, risoluzione interferenze, monitoraggi ambientali ante-operam e scavi archeologici;
- 37) in data 26 gennaio 2016 con nota U/16/186 il Concessionario ha intimato il Concedente ad approvare il progetto esecutivo del Lotto II.6 pena la costituzione in mora ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 104/2010;
- 38) in data 10 febbraio 2016 con nota prot. 2121 il Concedente ha riscontrato la suddetta nota del Concessionario richiamando la complessità delle opere ed il difficile contesto idrogeologico in cui si inseriscono le stesse, esponendo la necessità di svolgere un sopralluogo e approfondimenti tecnico-economici e finanziari oltre a rappresentare la situazione di squilibrio economico-finanziario in cui si trova il Concessionario;
- 39) in data 25 febbraio 2016 con nota prot. U/16/475 il Concessionario ha riscontrato la nota prot. 2121 del 10 febbraio 2016 del Concedente ritenendo ormai risolte tutte le problematiche tecnico-ambientali del progetto;

- 40) in data 25 febbraio 2016 con nota prot. U/16/474 il Concessionario ha trasmesso al Concedente una relazione sull'avanzamento delle attività propedeutiche all'avvio dei lavori a seguito della nota U/15/3629 del 17 dicembre 2015;
- 41) in data 26 febbraio 2016 con nota prot. n. 3161 il Concedente, riscontrando la nota della Concessionaria prot. U/16/474 del 25/02/2016, ha rappresentato la necessità che tali attività debbano tenere conto delle determinazioni risultanti dal provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, non ancora avvenuta;
- 42) in data 26 febbraio 2016 con nota prot. n. 3157 il Concedente ha respinto i contenuti della nota del Concessionario prot. U/16/475 del 25 febbraio 2016 ritenendo sospesi i termini per l'approvazione del progetto esecutivo confermando che le problematiche di natura tecnico-finanziaria non sono state superate e che verrà svolto un sopralluogo per individuare soluzioni alternative;
- 43) in data 2 marzo 2016 con nota prot. n. U/16/545 il Concessionario respinge integralmente i contenuti della suddetta nota e conferma l'intervenuta scadenza del termine per l'approvazione del progetto esecutivo relativamente alla quale ha introdotto giudizio ai sensi dell'art. 117 c.p.a.
- 44) in data 21 marzo 2016 la Società ha promosso ricorso presso il TAR Piemonte (R.G. 293/2016) avverso il silenzio-inadempimento del MIT nella procedura di approvazione del progetto esecutivo inviato in data 22 ottobre 2015;
- 45) in data 27 luglio 2016 è stata depositata la sentenza del TAR del Piemonte n.1075/2016 relativa all'accertamento dell'illegittimità del silenzio mantenuto dal MIT sull'approvazione del progetto esecutivo. Tale sentenza ha dichiarato illegittimo il silenzio del Concedente ed ha condannato lo stesso a provvedere all'approvazione entro 60 giorni dalla notifica avvenuta in data 28 luglio 2016, pena la nomina di un Commissario ad acta agente in sostituzione del Concedente;
- 46) in data 30 agosto 2016 il Concedente tramite l'Avvocatura Generale dello Stato, ha impugnato il ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR del Piemonte n. 1075/2016, chiedendone in via cautelativa la sospensione dell'efficacia;
- 47) in data 22 settembre 2016 il Concedente, mediante l'Avvocatura Generale dello Stato, ha proposto avanti alla V Sezione del Consiglio di Stato istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza appellata con provvedimento monocratica *inaudita altera parte*;
- 48) in data 20 ottobre 2016 il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), con Ordinanza n. 4725/2016 pubblicata in pari data ha respinto l'istanza cautelare proposta dal MIT condannando il Ministero al pagamento delle spese di giudizio liquidate in Euro 3.000,00.

Ne conseguiva pertanto che, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nelle more della pronuncia da parte del Consiglio di Stato nel merito del ricorso presentato dall'Avvocatura Generale dello Stato avverso la citata sentenza del TAR Piemonte n. 1075/16 dell'8.6.2016, avrebbe dovuto dare esecuzione a quanto disposto dalla medesima dovendo adottare, entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza del 20 ottobre u.s., la determinazione conclusiva del procedimento, ai sensi dell'art. 20 della Convenzione unica.

49) in data 24 ottobre 2016 con nota prot. n. 17685 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Convenzione vigente, ha comunicato alla Società, la mancata approvazione del progetto esecutivo del lotto, adducendo, a sostegno di tale decisione, le seguenti argomentazioni:

- sensibile incremento del costo dell'opera e possibilità di finanziare la stessa solo mediante il riequilibrio del rapporto concessorio con accorpamento delle tratte limitrofe ovvero con contributi pubblici;

- permanenza dello squilibrio economico finanziario, derivante anche dall'incremento del costo dell'opera, e assenza di ipotesi operative sostenibili che non hanno consentito ad oggi di addivenire all'approvazione di un nuovo Piano Economico Finanziario atto a ristabilire la copertura finanziaria dell'intera opera e, conseguentemente, del lotto in oggetto;

- necessità di una verifica tecnica congiunta con la Concessionaria delle alternative progettuali che comportino una riduzione di spesa dell'opera, al fine di ripristinare le necessarie condizioni di equilibrio e assicurare la copertura finanziaria dell'opera e del lotto in oggetto;

50) in data 23 dicembre 2016 la Società ha notificato al Concedente il ricorso al T.A.R. Piemonte iscritto al n. R.G. 3/2017 per l'annullamento del provvedimento prot. n. 17685 del 24 ottobre 2016 e l'istanza di risarcimento del danno per gli oneri sostenuti dalla stessa Società nell'esecuzione delle attività prodromiche e funzionali all'avvio dei lavori previsti nelle Somme a Disposizione stimate nel Quadro Economico del Progetto Definitivo approvato dal Concedente.

- *Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie*

1) la Società ha inviato il progetto esecutivo al Concedente in data 7 maggio 2010;

2) il progetto esecutivo di tali opere è stato approvato dal Concedente in data 30 luglio 2010 per un importo netto complessivo di 27.855 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria, pari a 30.171 migliaia di euro, operando la deindicizzazione al 2005 del prezzario ANAS 2008 adottato dalla Concessionaria ed introducendo importanti ed ingiustificati stralci degli importi

- richiesti che, complessivamente, ammontano a 2.742 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo;
- 3) in data 21 febbraio 2011 la concessionaria ha trasmesso al Concedente una nota con cui si comunicava tra le cause ostative all'affidamento dei lavori del lotto in questione, la mancata emissione del certificato di collaudo delle opere della Barriera di Govone realizzata dal Concedente;
 - 4) pur permanendo le cause ostative di cui sopra, in data 4 maggio 2011 sono stati consegnati all'Appaltatore A.C.I S.c.p.A. i lavori relativi ai lotti realizzati da ANAS sul tronco I, allo scopo di non compromettere il completamento funzionale di tale tratta entro il completamento dei lavori di realizzazione dei lotti I.4.3 e I.5;
 - 5) in data 20 ottobre 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta dal Concedente con il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
 - 6) in data 21 luglio 2012 il Concessionario ha provveduto alla consegna dei lavori Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie – III fase;
 - 7) in data 21 ottobre 2013 il Concessionario ha provveduto alla consegna di ulteriori lavori (impianto fotovoltaico) resisi eseguibili nel corso della realizzazione del lotto stesso (3^a fase – Ulteriori Interventi Opere Tronco II);
 - 8) in data 22 ottobre 2013 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/13/3266, ha comunicato al Concedente che, non avendo ricevuto da Anas riscontri alla nota prot. U/13/824 del 22 marzo 2013, il Concessionario stesso si vede obbligato a provvedere direttamente all'esecuzione dell'intervento di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone, con conseguente richiesta ad Anas del rimborso delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 1227 C.C., ed ha richiesto di provvedere all'approvazione del Progetto Esecutivo trasmesso in data 23 maggio 2013;
 - 9) in data 5 novembre 2013 la Società Asti-Cuneo, ha trasmesso al Concedente la 1^a Perizia suppletiva di variante, redatta dal Direttore dei Lavori e validata dal RUP con l'ausilio di apposita società di validazione indipendente, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. Nella presente Perizia si sono rese necessarie modifiche quantitative e qualitative su alcune opere appaltate, che hanno determinato la necessità di eseguire alcune varianti al progetto originario;
 - 10) con emissione del provvedimento prot. 965 pervenuto al Concessionario il 7 febbraio 2014, il Concedente ha approvato il progetto esecutivo degli "Interventi di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone". Tale provvedimento ha stabilito che la spesa relativa all'intervento sarà anticipata dalla Società

- Autostrada Asti-Cuneo e, successivamente, posta integralmente a carico di Anas;
- 11) in data 28 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 133 del D.P.R. 554/99, è stata disposta una sospensione parziale dei lavori di III fase; le opere in variante da eseguire in corrispondenza del centro neve di Govone non possono infatti essere realizzate in quanto non è ancora stata approvata la Perizia di variante n. 1, trasmessa al Concedente in data 23 maggio 2013;
 - 12) in data 26 maggio 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/1242, ha richiesto ad Anas il preventivo assenso all'addebito dei costi che saranno sostenuti per l'esecuzione dell'intervento di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone, così come previsto dal provvedimento del Concedente del 29 gennaio 2014;
 - 13) in data 13 giugno 2014 Anas, con nota CDG-0080275-P, ha evidenziato al Concessionario di non aver ricevuto alcuna comunicazione da parte del Concedente in merito alla competenza degli interventi di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone, ritenendo inoltre che tutte le spese per il risanamento del fabbricato debbano restare in capo al Concessionario stesso;
 - 14) in data 8 settembre 2014 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/14/2008, dichiarando di non condividere l'assunto di Anas S.p.A. secondo il quale tutte le spese per gli interventi di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone debbano restare in capo al Concessionario, ha ribadito la richiesta del preventivo assenso all'addebito dei costi per l'esecuzione dell'intervento di risanamento del fabbricato, che saranno anticipati dal Concessionario;
 - 15) in data 12 dicembre 2014 il T.A.R. del Piemonte, con sentenza n. 1941/2014, ha accolto il ricorso presentato dalla Società Autostrada Asti-Cuneo contro la riduzione d'importo disposta dal Concedente con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, annullando il provvedimento stesso limitatamente ai capi impugnati;
 - 16) in data 30 gennaio 2015 la Società Autostrada Asti-Cuneo, con nota prot. U/15/310, alla luce del mancato riscontro da parte di Anas S.p.A. alla nota dell'8 settembre 2014, ha comunicato l'avvio dei lavori di risanamento del fabbricato uffici della Barriera di Govone, ormai non più procrastinabili, con espressa previsione che la spesa sia posta integralmente a carico di Anas;
 - 17) in data 20 marzo 2015 con la nota Prot-CDG-0036785-P del 20-03-2015 l'Anas S.p.A. comunicava al Concessionario il proprio benessere al riaddebito all'Anas stessa dell'importo relativo al risanamento del fabbricato uffici;
 - 18) in data 14 marzo 2016 sono stati riavviati i lavori relativi alla III fase che sono stati ultimati in data 12 maggio 2016;
 - 19) la percentuale avanzamento lavori netti al 31.12.2016 è del

82,82%, pari a 13.153 migliaia di euro.

- *Impianti di linea sui lotti già eseguiti da ANAS S.p.A.*
 - 1) la Società ha inviato il progetto definitivo al Concedente in data 29 dicembre 2009, precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, per un importo complessivo di 59.945 migliaia di euro;
 - 2) il progetto definitivo di tali opere è stato approvato dal Concedente in data 21 luglio 2010 per un importo netto complessivo di 54.925 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Concessionaria operando la deindicizzazione al 2005 del prezzario ANAS 2009 adottato dalla Concessionaria ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 5.020 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo. In seguito la Società ha elaborato il progetto esecutivo che, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società per un importo complessivo di 59.050 migliaia di euro, è stato trasmesso al Concedente;
 - 3) in data 23 maggio 2011 il progetto esecutivo è stato approvato dal Concedente per un importo netto complessivo di 55.049 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo proposto dalla Società, operando la deindicizzazione al 2005 del prezzario ANAS 2009 adottato dalla Società ed introducendo ingiustificati stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 4.708 migliaia di euro. Al riguardo la Società ha proceduto presso il TAR Piemonte, entro i limiti di decadenza, per ottenere l'annullamento del provvedimento approvativo; ciò nonostante, in data 27 giugno 2011 si è proceduto alla consegna dei lavori all'Appaltatore A.C.I. S.c.p.A. per un importo complessivo netto di 38.600 migliaia di euro, comprensivi degli oneri di sicurezza;
 - 4) in data 20 ottobre 2011 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dalla Società contro la riduzione d'importo disposta dal Concedente con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo;
 - 5) in data 19 aprile 2012 il T.A.R. del Piemonte, con sentenza passata in giudicato n. 566/2012, ha accolto il ricorso presentato dalla Società Autostrada Asti-Cuneo contro la riduzione d'importo disposta dal Concedente con il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, annullando il provvedimento stesso limitatamente ai capi impugnati;
 - 6) in data 22 marzo 2013, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco I usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;

- 7) in data 28 marzo 2013, con verbale in pari data, il Concessionario ha provveduto a consegnare gli ulteriori lavori che costituiscono una integrazione/perfezionamento di quelli precedentemente consegnati in data 27 giugno 2011, finalizzati al completamento funzionale degli impianti previsti sui tronchi I e II;
 - 8) in data 4 giugno 2014 i lavori sono stati ultimati;
 - 9) in data 6 agosto 2014, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco II usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;
 - 10) è di prossimo invio al Concedente per l'ottenimento della necessaria approvazione la Perizia di variante n. 1;
 - 11) la percentuale di avanzamento lavori netti realizzati al 31.12.2016 è dell'106,43%, pari a 41.878 migliaia di euro.
- *Caselli: Bra/Marene - Alba Ovest / Verduno - Alba Est/Castagnito*
 - 1) in data 12 luglio 2010 la Società ha inviato al Concedente i progetti definitivi dei caselli. Attualmente la società è in attesa dell'istruttoria di approvazione da parte del Concedente.
 - *Viabilità di collegamento con Tangenziale Ovest di Bra*
 - 1) in data 21 ottobre 2011 la Società, a seguito delle istanze del territorio, ha trasmesso al Concedente il progetto definitivo della "Viabilità di collegamento con la tangenziale Ovest di Bra". Tale viabilità era originariamente inserita in un apposito capitolo delle somme a disposizione del progetto definitivo del "Casello di Bra-Marene". L'importo del progetto definitivo presentato ammonta a 690 migliaia di euro;
 - 2) in data 23 maggio 2012, il Concedente ha approvato il progetto esecutivo per un importo netto di 690 migliaia di euro;
 - 3) i lavori sono stati affidati definitivamente ad ACI S.c.p.A.;
 - 4) la consegna degli stessi è avvenuta in data 18 giugno 2012;
 - 5) l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 11 dicembre 2012;
 - 6) la percentuale di avanzamento dei lavori netti al 31.12.2016 è del 99,17%, pari a 549 migliaia di euro.
 - *Ammodernamento degli impianti di esazione pedaggi per adeguamento a SET (Sistema Europeo di Telepedaggio) e percorrenza reale*
 - 1) In data 27 dicembre 2012 la Società ha trasmesso al Concedente il progetto esecutivo, per un importo complessivo di 1.405 migliaia di euro;
 - 2) in data 15 luglio 2016 con protocollo n. 12217 il Concedente ha emesso il decreto approvativo per un importo netto complessivo pari a 920 migliaia di euro;
 - 3) in data 20 ottobre 2016 il Concessionario ha promosso ricorso

al T.A.R. del Piemonte per l'annullamento del decreto approvativo in quanto lesivo degli interessi della Società.

L'intervento non era previsto nell'ambito dell'investimento di cui all'art. 2 c.2 della Convenzione vigente; per tale motivo il decreto poneva la spesa integralmente a carico della Concessionaria - rimanendo esclusa ogni azione di rivalsa verso il Concedente - qualora non si trovasse la copertura finanziaria in fase di aggiornamento del PEF nel successivo periodo regolatorio ai sensi della Delibera CIPE n. 39/2007 art. 5.3;

- 4) in data 11 novembre 2016 sono stati affidati i lavori alla Società SINELEC S.p.A. facente parte del Gruppo, per un importo netto complessivo pari a 768 migliaia di euro;
- 5) la percentuale di avanzamento dei lavori netti al 31.12.2016 è dell'11,50%, pari a 88 migliaia di euro.

Si riporta di seguito il prospetto economico riepilogativo degli investimenti complessivi eseguiti al 31 dicembre 2016:

Lavori a base d'asta	€	306.605.086,10
Espropri	€	32.143.661,74
Risoluzione interferenze	€	6.405.850,84
Direzione Lavori	€	13.230.458,91
Monitoraggio ambientale	€	8.324.902,22
Spese legali – Consulenze specialistiche	€	7.591.584,20
Piano cave e opere connesse	€	1.349.493,26
Compensazione ambientale	€	2.068.252,45
Segnaletica e allacci viabilità	€	1.016.302,62
Scavo e attività di supporto per l'archeologia	€	4.911.133,28
Progettazione ANAS	€	12.495.661,72
Adeguamento bonifica cavidotti	€	2.810.574,42
Impianti di esazione nuove piste e mod. esis.	€	2.697.238,10
Svincolo provv. Alba-nord-est/Sicur. SS 231	€	3.904.094,36
Progettazione e coord. sic. in fase di prog.	€	24.908.220,45
Lavori eseguiti da ANAS Barriera Govone	€	4.547.784,19
Fatture ANAS Cherasco-Castagnito	€	3.560.228,85
Allacciamenti	€	2.993.920,32
Prove di laboratorio, analisi materiali e rilievi	€	2.996.258,49
Costi fidejussori e assicurativi	€	6.663.988,97
Personale tecnico capitalizzato	€	13.885.408,03
Oneri finanziari		41.961.351,70
Lodo arbitrale Tronco I Lotto 5	€	2.545.892,10
Totale	€	509.617.347,32

E' necessario, inoltre, rilevare che sono stati anche contabilizzati i costi inerenti la progettazione delle cave di prestito, la realizzazione

delle opere ausiliarie alla viabilità connessa al lotto I.5, la validazione dei progetti, i collaudi statici e amministrativi, l'Accordo procedimentale, gli avviamenti caselli, ecc. per un importo complessivo pari a € 8.508.056,69 che portano alla consuntivazione nell'esercizio 2016 di un valore totale degli investimenti pari a € 518.125.404,01 comprensivi degli oneri finanziari.

Gli importi sopra riportati si intendono al netto del ribasso d'asta e comprensivi di somme a disposizione.

La manutenzione

Anche nell'anno 2016 gli interventi di manutenzione ordinaria delle tratte autostradali in esercizio, sia delle opere civili che degli impianti, hanno avuto regolare attuazione e si sono sviluppati secondo la pianificazione comunicata preventivamente al DGVCA-MIT sia per quanto riguarda le previsioni di spesa sia per i tempi di attuazione.

Nel corso dell'anno le maggiori risorse organizzative ed economiche, sono state assorbite dalle attività invernali di prevenzione del ghiaccio e di sgombero neve, dalla manutenzione preventiva e di riparazione degli impianti di esazione ed elettrici esistenti, dalle manutenzioni delle pavimentazioni, dalle opere in verde e pulizia e dalle opere di sicurezza relative al rifacimento parziale della segnaletica orizzontale e verticale, recinzioni e barriere di sicurezza.

Gli interventi eseguiti nell'anno si sono resi necessari per la conservazione delle opere e per assicurare ai nostri clienti di percorrere l'autostrada in condizione di sicurezza e di massimo comfort, come richiesto peraltro dai nostri compiti di concessionario.

L'attività di manutenzione, che nell'esercizio in esame ha comportato costi per circa 6.440 migliaia di euro (+139 migliaia di euro rispetto il 2015) ha assorbito il 36,93% dei ricavi netti da pedaggio, con significativa incidenza sulla gestione.

L'esercizio autostradale

La gestione ordinaria dell'esercizio autostradale nel 2016 si è svolta regolarmente.

L'andamento del traffico pagante nell'anno 2016, in raffronto al precedente esercizio, risulta dai seguenti prospetti:

Transiti-paganti	Anno 2016	Anno 2015	%
veicoli leggeri	7.478.560	7.287.049	2,63
veicoli pesanti	2.219.690	2.132.712	4,08
Totale	9.698.250	9.419.761	2,96

Veicoli/Km - paganti	Anno 2016	Anno 2015	%
veicoli leggeri	107.911.245	104.087.095	3,67
veicoli pesanti	33.036.738	31.544.667	4,73
Totale	140.947.983	135.631.762	3,92

Complessivamente il traffico chilometrico pagante dell'esercizio evidenzia un aumento del 3,92% ascrivibile all'effetto combinato dei veicoli/Km leggeri (+3,67%) e pesanti (+4,73%).

Per quanto riguarda la composizione del traffico, i veicoli totali considerati convenzionalmente leggeri (classe A) rappresentano il 76,6% del traffico globale ed i veicoli pesanti (classi B-3-4-5) il 23,4%.

Infine, nel corso dell'anno, sono state emesse autorizzazioni per Transiti Eccezionali con un incasso per pedaggi ed oneri vari pari a circa 178 migliaia di euro (158 migliaia di euro nel 2015).

Gli introiti da pedaggi

I ricavi netti da pedaggio nel corso dell'anno hanno registrato una crescita del 4,31%, pari a 720 migliaia di euro, interamente ascrivibile all'aumento del traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Ricavi netti da pedaggi (€000)	Anno 2016	Anno 2015	%
veicoli leggeri	10.399	10.032	3,66
veicoli pesanti	7.039	6.686	5,28
Totale	17.438	16.718	4,31

Si ricorda che per iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in via sperimentale da febbraio 2014 e fino a dicembre 2016, è attiva una promozione che permette agli utenti pendolari, dotati di Telepass, di usufruire di una riduzione del pedaggio autostradale fino al 20%, per una sola tratta con lunghezza massima di 50 km. Lo sconto, non cumulabile con altre iniziative in corso, è subordinato al numero di viaggi effettuati nello stesso mese ed è riservato alle persone fisiche che utilizzano veicoli di classe "A". A far data dall'avvio dell'iniziativa e fino al 31 dicembre 2016 l'ammontare degli sconti applicati agli utenti pendolari sulla tratte di competenza AT-CN è stato pari a 20 migliaia di euro relativo ad un totale di n. 139.066 transiti soggetti a sconto. Per l'anno 2016 l'ammontare degli sconti è stato pari a 7 migliaia di euro relativo ad un totale di n. 52.369 transiti soggetti a sconto.

In data 22 dicembre 2016 è pervenuta a tutte le società concessionarie la richiesta del MIT di prorogare al 31 dicembre 2017 l'agevolazione tariffaria in oggetto.

L'esazione dei pedaggi

Tutte le stazioni offrono alla clientela autostradale un avanzato servizio di riscossione automatica e la massima disponibilità possibile di piste, in rapporto all'attuale configurazione fisica delle stazioni stesse e degli spazi disponibili.

A fine dicembre 2016, sulla vostra autostrada sono attive complessivamente n. 28 piste di esazione automatiche, di cui n. 15 operative sui sistemi aperti di esazione pedaggio di Govone e Cherasco e n. 13 piste sul Tronco I Massimini-Cuneo a sistema interconnesso (chiuso).

Riportiamo di seguito l'evoluzione delle modalità di pagamento del pedaggio sulle stazioni di uscita nel triennio 2014-2016.

Anni	2016 %	2015 %	2014 %
Contanti	17	18	18
Viacard	5	5	6
fast-pay + carte di credito	8	8	7
Telepass	70	69	69
Totale %	100	100	100

I dati suesposti evidenziano una preferenza della clientela per l'utilizzo dei sistemi di pagamento elettronico ed in particolare dei sistemi con transito dinamico (Telepass), quest'ultimo ormai consolidato ad un valore superiore al 70% del totale.

Il servizio europeo Telepedaggio (S.E.T.)

Nel corso del 2014 sono proseguiti i lavori del progetto europeo di telepedaggio regionale partito nel 2013 con l'intento di risolvere le difficoltà connesse ad un sistema di pedaggiamento che avrebbe dovuto uniformare tutti i paesi dell'Unione, anche a fronte di realtà nazionali molto diverse tra loro.

A tale scopo è nato appunto il così detto REETS (Regional European Electronic TollingSystem) con il coinvolgimento di sette Stati membri, paesi nei quali si registrano i più alti livelli di traffico stradale: Austria, Italia, Francia, Spagna, Germania, Danimarca e Polonia, con la Svizzera in qualità di 'osservatore interessato'.

Nel corso del 2014 si è completata la prima fase del progetto (studio di dettaglio di aspetti legali, commerciali, di certificazione, sicurezza ed interfaccia), è stato approvato il finanziamento per il 2015 con il parere positivo della Commissione Europea ed ha quindi preso vita, da settembre, la seconda fase che prevede la definizione di un modello di gestione dell'interoperabilità (ruolo degli attori coinvolti,

scambio informazioni, ecc) oltre alla gestione di preparazione ed accoglienza dei 'Service Providers' quali DKV, Axxés, Eurowag e Total.

Aiscat Servizi ha comunicato il 25 gennaio 2017 a tutte le concessionarie che a fine 2016 la francese Axxés ha ultimato le procedure di certificazione e quindi si prepara non solo ad affacciarsi sul mercato europeo ma anche a recarsi presso le singole concessionarie di comparto per la stipula dei contratti che le permetteranno di operare come fornitore del servizio di telepedaggio europeo.

Sono inoltre ormai quasi ultimati i lavori per l'implementazione nel nostro paese del pedaggiamento di tutti i transiti autostradali sulla base del percorso reale, proprio come richiesto dalla normativa europea.

Al riguardo, presso le nostre stazioni, sono state effettuate tutte le necessarie implementazioni delle piste di esazione. A livello di comparto, dal mese di gennaio 2017, è entrato in esercizio il nuovo sistema che prevede l'assegnazione del percorso realmente effettuato dal veicolo anche se il pedaggio è ancora calcolato con il sistema convenzionale basato sul percorso più corto. Si prevede che questa fase durerà fino a giugno di quest'anno quando entrerà totalmente in esercizio il nuovo sistema di pedaggiamento che sarà monitorato attraverso il programma SIC.

La sicurezza del traffico

Nel corso del 2016 l'incidentalità in autostrada, come risulta dai rapporti della Polizia Stradale e degli ausiliari della viabilità, ha registrato un modesto aumento del numero complessivo degli incidenti che è stato di n. 35 a fronte di n. 32 del 2015.

I feriti sono stati n. 31 rispetto a fronte di n. 15 del 2015 e non si è verificato nessun incidente mortale.

Nel corso del 2016 sono stati incassati complessivamente risarcimenti per danni subiti dalla società in conseguenza di sinistri da traffico per 52 migliaia di euro (175 migliaia euro nel 2015). Non si sono registrati danni causati da ignoti.

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente in autostrada, ha svolto nel corso del 2016, pattugliamenti continui durante le 24 ore, procedendo anche al primo accertamento dei danni subiti ai fini del recupero degli stessi.

I Sistemi informatici

Il 2016 ha visto i Sistemi Informativi Aziendali impegnati sul fronte dell'assistenza applicativa e sistemistica, nonché del coordinamento ed affiancamento di Sinelec nello sviluppo di progetti relativi a nuovi sistemi ed alla gestione delle applicazioni in uso.

Le attività svolte hanno coinvolto essenzialmente le seguenti aree:

- adeguamento e manutenzione del software e dell'hardware;
- assistenza tecnica ed applicativa all'utenza;
- realizzazione di progetti generali di supporto alle varie attività aziendali.

In particolare nel corso del 2016, l'ufficio Sistemi Informativi ha effettuato le seguenti attività:

- sostituzione di pc e notebook obsoleti;
- realizzazione e messa in produzione del software "Intranet Turnisti" per la dematerializzazione di tutte le richieste di cambio turno, assenze, straordinari, segnalazioni interne e omesse bollature effettuate da personale turnista.

Il Contenzioso

Nel corso del 2016 le principali cause in essere riguardano:

Contenziosi attivi

- **AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. c/ ANAS S.p.A.**

Avv. Giardini – Tribunale di Torino - Valore della controversia: € 2.413.637,13.

Ricorso proposto da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per l'annullamento del provvedimento ANAS 28/09/2012, prot. CDG-0129979-P di approvazione della "Perizia di variante tecnica e suppletiva: A33 Autostrada Asti – Cuneo Tronco I- lotto 4 - Cuneo-Castelletto Stura - Consovero", con cui il Concedente ha approvato solo parzialmente il progetto presentato da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

In seguito alla pronuncia del TAR con cui ha negato la competenza giurisdizionale del Giudice amministrativo, la Società ha provveduto a riproporre la domanda avanti il Tribunale civile.

All'udienza del 04/02/2015 è stato nominato CTU l'Ing. Barranca. Il Giudice ha rinviato la causa all'udienza dell'01/04/2015, per il giuramento del C.T.U. Si sono svolte le operazioni peritali (CTU). All'udienza del 13/01/2016 è stato disposto il rinvio della causa alla data del 3/02/2016 durante la quale sono state precisate le conclusioni di causa richiamando integralmente quelle già proposte con l'atto introduttivo del giudizio. Il Giudice ha quindi assegnato termine fino al 14/03/2016 per il deposito delle comparse conclusionali e fino al 4.4.2016 per il deposito delle memorie di replica.

Con sentenza n. 2576/2016 del 5/05/16 e pubblicata il 9/05/2016 il Tribunale di Torino ha accertato la sussistenza dell'errore materiale contenuto nel provvedimento impugnato, ma ha rigettato tutte le altre domande proposte, compensando tra le parti le spese di giudizio e ponendo a carico di Autostrada Asti-Cuneo le spese di CTU. Allo stato, essendo trascorso il termine del 9/11/2016 entro il quale proporre appello avverso la sentenza, la controversia può dirsi conclusa.

- **AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. c/MINISTERO INTERNO - MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Avv. Police – Consiglio di Stato - Valore della controversia: indeterminato ed indeterminabile

La Società ha presentato Appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lazio – Roma Sez. I-bis, 26/01/2015 n. 1415 che ha stabilito l'obbligo per le società concessionarie della gestione di tratti stradali che gestiscono gallerie inserite nella rete di trasporti transeuropea di lunghezza superiore a 500 metri di presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (c.d. "SCIA Antincendio") ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco territorialmente competenti.

Nel ricorso al TAR Lazio tra Autostrade per l'Italia e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l'ottemperanza alla sentenza TAR Lazio 1415/15 di cui sopra, lo stesso TAR ha pronunciato la sentenza n. 7241/2016 con cui ha dichiarato improcedibile il ricorso per sopravvenuta carenza di interesse.

- **AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. c/ SCOTTO Giovanni e PITTAVINO Marinella.**

Avv. Giardini – Corte di Cassazione - Valore della controversia: € 50.000,00

La Società ha proposto ricorso presso la Corte di Cassazione per chiedere l'annullamento della sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Torino che ha rigettato la richiesta di Autostrada Asti-Cuneo di restituzione di € 50.000,00 versati a titolo di acconto nell'ambito di un contratto preliminare per la fornitura di materiale inerte. Siamo in attesa che venga fissata la data per la discussione della causa da parte della Suprema Corte.

- **AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. c/ FINCOS S.p.A.**

Avv. Prato - Corte di Cassazione R.G. 9377/14

La Società ha proposto ricorso innanzi la Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 2346 del 09/12/2013 della Corte d'Appello di Torino con la quale è stata rideterminata sia l'indennità di esproprio (pari a € 54.763,00) sia l'indennità di occupazione (pari a € 135.674,00) dei terreni di proprietà della FINCOS S.p.A., oltre interessi legali.

Siamo in attesa che venga fissata l'udienza di trattazione della causa.

- **AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. c/ PORTA ROSSA S.p.A.**

Avv. Prato - Corte di Cassazione R.G. 26868/2015 - Valore della controversia: stimato intorno a € 13.131.007,61.

La società ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza n. 1454 del 24/07/2015, con la quale la Corte d'Appello di Torino ha determinato in € 13.131.007,61 l'indennità di esproprio e di occupazione temporanea dovuta a Porta Rossa S.p.A.

Fermo il “successo” conseguito con la suddetta sentenza (determinazione del valore dei beni espropriati in 63,81 €/mq rispetto alla pretesa di Porta Rossa S.p.A. di 109,95 €/mq), per ragioni strettamente giuridiche e strategiche si è deciso di proporre ricorso ex art. 360 c.p.c.

Siamo in attesa che venga fissata la data per la discussione del ricorso.

- **AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. c/ PORTA ROSSA S.p.A.**
Avv. Prato - Corte di Appello R.G. 1457/2013-1
Relativamente alla sentenza n. 1454 del 24/07/2015, con la quale la Corte d'Appello di Torino ha determinato l'indennità di esproprio e di occupazione temporanea dovuta a Porta Rossa S.p.A., l'Autostrada Asti-Cuneo ha provveduto a depositare innanzi alla Corte d'Appello di Torino un'istanza volta a sospendere l'esecuzione della sentenza stessa e quindi impedire l'avvio, da parte di Porta Rossa S.p.A., di procedure esecutive finalizzate al pagamento dell'indennità di esproprio, come determinata.
L'istanza ex art. 373 c.p.c. è stata rigettata con ordinanza del 22/03/2016, conseguentemente l'Autostrada Asti-Cuneo ha provveduto al pagamento di quanto stabilito nella sentenza di cui sopra.
- **AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. c/ PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTERO DELLE ECONOMIA E DELLE FINANZE E AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI**
Avv. Annoni / Avv. Giardini – TAR Lazio R.G. 7752/2015 - Valore della controversia: indeterminato ed indeterminabile
L'Autostrada Asti-Cuneo ha adito il TAR Lazio per l'annullamento: i) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02/04/2015, con il quale è stata approvata la Deliberazione n. 78 del 27/11/2014 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) avente ad oggetto la misura e le modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di Regolazione Trasporti per l'anno 2015; ii) della deliberazione medesima; iii) della deliberazione n. 24 del 16/04/2015 dell'Autorità di regolazione dei Trasporti avente ad oggetto la definizione delle modalità operative relative al versamento e comunicazione del contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione Trasporti per l'anno 2015; iv) della nota dell'Autorità di Regolazione Trasporti del 17 aprile 2015 con cui l'Autorità ha comunicato l'approvazione delle citate delibere 78/2014 e 24/2015.
Siamo in attesa che venga fissata l'udienza di trattazione della causa.

- **AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. c/ PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTERO DELLE ECONOMIA E DELLE FINANZE E AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI**

Avv. Annoni / Avv. Giardini – TAR Piemonte R.G. 304/2016 - Valore della controversia: indeterminato ed indeterminabile
Con ricorso, depositato in data 25/03/2016 e regolarmente notificato, al Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), l'Autostrada Asti-Cuneo ha adito il TAR Piemonte per l'annullamento del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/12/2015, con il quale è stata approvata la Deliberazione n. 94 del 5/11/2015 dell'Autorità di regolazione dei Trasporti avente ad oggetto la misura e le modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di Regolazione Trasporti per l'anno 2016, nonché della Deliberazione medesima. Siamo in attesa che venga fissata l'udienza di trattazione della causa.

- **AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. c/ MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI – DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI**

Avv. Annoni / Avv. Giardini – TAR Piemonte RG 1039/2016 - Valore della controversia: indeterminato ed indeterminabile
Con ricorso, l'Autostrada Asti-Cuneo ha adito il TAR Piemonte per l'annullamento del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti prot. n. 12224 del 15/07/2016 con il quale è stato approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto esecutivo presentato dalla società denominato "Ammodernamento degli impianti di esazione pedaggi per adeguamento a S.E.T. (Servizio Europea di Telepedaggio) e percorrenza reale, lotto I.4.3 Barriera di Castelletto Stura, lotto I.2 "Casello di Sant'Albano, lotto II.8 "Casello di Cherasco" lotto II.3 "Barriera di Govone" dell'Autostrada A33" per un importo complessivo di Euro 1.130.434,58.
Siamo in attesa che venga fissata l'udienza di trattazione della causa.

- **AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. c/ MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI – DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI**

Avv. Annoni / Avv. Giardini – TAR Piemonte - Valore della controversia: indeterminato ed indeterminabile

Ricorso proposto dall'autostrada Asti-Cuneo per l'annullamento del Provvedimento MIT prot. n. 17685 del 24/10/2016 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha disposto la non approvazione del progetto esecutivo del tronco Il lotto 6 Roddi Diga Enel.

Siamo in attesa che venga fissata l'udienza di trattazione della causa.

- **AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. c/ MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Avv. Annoni / Avv. Giardini – TAR Piemonte R.G. 293/2016 - Valore della controversia: indeterminato ed indeterminabile

Ricorso proposto dall'autostrada Asti-Cuneo contro il silenzio mantenuto dal MIT, in merito al progetto esecutivo del lotto II.6.

Il TAR Piemonte (R.G. 293/2016) con sentenza n. 1075/2016, ha dichiarato illegittimo il silenzio mantenuto dal MIT ed ha condannato il Concedente ad approvare tale progetto entro 60 giorni dalla notifica della sentenza avvenuta in data 28/07/2016. In caso di perdurante inadempimento, su istanza del concessionario, la sentenza ha statuito la facoltà del Concessionario stesso di nominare un Commissario ad acta che agirà in sostituzione del Ministero.

Contenziosi passivi

- **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI AUTOSTRADA c/ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.**

Avv. Annoni / Avv. Giardini – Consiglio di Stato - Valore della controversia: indeterminato ed indeterminabile

Il TAR Piemonte (R.G. 293/2016) con sentenza n. 1075/2016, ha dichiarato illegittimo il silenzio mantenuto dal MIT, in merito al progetto esecutivo del lotto II.6 ed ha condannato il Concedente ad approvare tale progetto entro 60 giorni dalla notifica della sentenza avvenuta in data 28/07/2016. In caso di perdurante inadempimento, su istanza del concessionario, la sentenza ha statuito la facoltà del Concessionario stesso di nominare un Commissario ad acta che agirà in sostituzione del Ministero.

Avverso la sentenza n. 1075/2016 il MIT ha proposto appello al Consiglio di Stato, depositato in data 08/09/2016 (R.G. 6972/2016), chiedendo in via cautelare la sospensione dell'efficacia della sentenza appellata.

Il Consiglio di Stato, con decreto n. 4177 del 24/09/2016, ha accolto l'istanza e ha sospeso gli effetti della sentenza TAR Piemonte fissando la discussione del merito in data 20/10/2016; in pari data la V Sezione del Consiglio di Stato con ordinanza n. 4725/2016 ha respinto l'istanza cautelare di sospensione della sentenza richiesta dall'Avvocatura dello Stato condannando il Ministero al pagamento delle spese processuali in favore della Società.

Allo stato, siamo quindi in attesa della fissazione dell'udienza per la discussione del merito del ricorso.

- **PORTA ROSSA S.p.A. c/ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.**
Avv. Prato - Tar Piemonte R.G. 1412/2010 - Valore della controversia: stimato intorno a € 10.000,00.
Trattasi dell'impugnazione, da parte della ditta Porta Rossa S.p.A., del provvedimento di acquisizione di un terreno di proprietà della stessa Porta Rossa S.p.A., emesso da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.P.R. 327/2001.
L'oggetto è la legittimità del procedimento ai sensi dell'art. 43 TUE (acquisizione in sanatoria), afferente ad una particella di terreno acquisita ai sensi di tale norma, di modesta estensione, ma rilevante poiché su di essa insistono parte di fondazioni di un viadotto già realizzato. Intervenuta la Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità del citato articolo, il Legislatore ha provveduto alla riedizione del medesimo nel rispetto dei principi stabiliti dalla Corte stessa. Doverosamente, quindi, la Società ha ripetuto il procedimento, in conformità della nuova norma.
Il giudizio è stato definito a spese compensate con decreto decisorio, a seguito dell'atto di rinuncia di Porta Rossa S.p.A.
- **PORTA ROSSA S.p.A. c/ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.**
Avv. Prato - Tribunale di Cuneo - Valore della controversia: stimato intorno a € 10.000,00.
Comparsa di riassunzione del giudizio introdotto da parte di Porta Rossa S.p.A. con ricorso avanti la Corte d'Appello di Torino.
Trattasi di un procedimento incardinato da Porta Rossa S.p.A. per la determinazione dell'indennità di esproprio della particella già oggetto del procedimento innanzi al TAR di cui al ricorso R.G. 1412/2010.
L'oggetto è la legittimità del procedimento ai sensi dell'art. 42 bis TUE, afferente ad una particella di terreno acquisita ai sensi di tale norma, di modesta estensione, ma rilevante poiché su di essa insistono parte di fondazioni di un viadotto già realizzato.
In seguito allo svolgimento delle operazioni peritali, all'udienza del 21/11/2016 dopo la precisazione delle conclusioni, il Giudice ha assunto la causa a decisione, concedendo i termini per le difese conclusive.
- **PORTA ROSSA S.p.A. c/ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.**
Avv. Prato - Corte di Cassazione R.G. 24879/13 - Valore della controversia: stimato intorno a € 48.000,00
Con la sentenza n. 683/2013 del 27/03/2013 la Corte d'Appello ha determinato l'indennità spettante per l'occupazione temporanea di alcuni terreni di proprietà di Porta Rossa S.p.A. per un importo pari a € 48.021,22, oltre interessi legali.

La sentenza è stata impugnata sia da Porta Rossa che dall'Autostrada Asti-Cuneo innanzi la Corte di Cassazione. I due ricorsi sono stati riuniti e siamo in attesa che la Suprema Corte fissi la data per la discussione del ricorso.

- **A.C.I. S.c.p.a. c/ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.**
Avv. Giardini – Arbitrato - Valore della controversia: € 9.964.726,39.
Domanda di Arbitrato, notificata da A.C.I. S.c.p.a. ad Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., per l'accoglimento di tutte le riserve iscritte da A.C.I. S.c.p.a. nell'ambito dei lavori di costruzione del lotto I.5 dell'Autostrada Asti-Cuneo.
Il lodo arbitrale è stato sottoscritto in data 27.01.2016 e depositato il 24/03/2016. Il Collegio Arbitrale ha riconosciuto ad A.C.I. il diritto ad ottenere da Asti-Cuneo un importo complessivo pari a circa € 2.500.000 corrispondenti a circa il 20% della domanda attrice. Poiché il termine per l'impugnazione del lodo è scaduto il 21/10/2016, allo stato la causa può ritenersi conclusa.
- **A.C.I. S.c.p.a. c/ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.**
Avv. Giardini – Arbitrato - Valore della controversia: € 21.286.234,86.
Domanda di Arbitrato, notificata da A.C.I. S.c.p.a. ad Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., per l'accoglimento di tutte le riserve iscritte da A.C.I. S.c.p.a. nell'ambito dei lavori di costruzione del lotto I.4/3 dell'Autostrada Asti-Cuneo.
Sono in corso di svolgimento le operazioni arbitrali.
Su accordo delle parti, il termine di deposito del lodo è stato prorogato fino al 30/09/2017.
Allo stato, pertanto, siamo in attesa del deposito del lodo arbitrale.
- **FARIANO LUCIO c/ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.**
Avv. Giardini – TAR Piemonte – R.G. 1387/08 – Valore della controversia: indeterminato ed indeterminabile
Ricorso proposto dal Sig. Fariano per l'accertamento della legittimità dei provvedimenti amministrativi finalizzati all'esproprio di terreni, di proprietà dello stesso, necessari per la realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo. All'udienza pubblica in ruolo aggiunto, il giorno 3/12/2015, al fine di verificare la permanenza di interesse delle parti a proseguire il giudizio, il Collegio, vista la mancata comparizione del ricorrente, ha disposto la cancellazione della causa dal ruolo, con conseguente onere, a carico di chi ne abbia interesse, di procedere alla riassunzione del giudizio attraverso il deposito di apposita istanza, non revocabile, da presentare entro il termine massimo di un anno dal deposito dalla data di cancellazione della causa dal ruolo. Entro il termine per opporsi alla cancellazione della causa dal ruolo, il ricorrente ha presentato formale domanda di fissazione

dell'udienza di merito. A seguito di ciò il TAR ha fissato udienza pubblica all'11/01/2017.

Allo stato quindi si attende la discussione della causa nel merito all'udienza pubblica dell'11/01/2016.

- **NEGRO c/ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. E ANAS**

Avv. Prato – Tribunale di Asti - Valore della controversia: € 44.392,14

Ricorso per accertamento tecnico preventivo proposto dal Sig. Negro Mario contro ANAS e Autostrada Asti Cuneo per il risarcimento dei danni subiti a causa dell'imperizia nell'esecuzione del lotto II.7 (realizzato da ANAS), a causa dell'allagamento dei fondi di proprietà per mancata manutenzione dei fossi irrigui e per impropria "ombreggiatura" sui fondi coltivati dal Sig. Negro derivante da alberi piantati nel corso dei lavori di costruzione del lotto autostradale.

All'udienza del 13/12/16 sia ANAS che Autostrada Asti-Cuneo hanno eccepito l'inammissibilità del ricorso. Il Presidente ha concesso al Sig. Negro termine all'8/01/17 per depositare note di replica alle eccezioni.

La causa è stata rinviata al 18/01/2017. A tale udienza il Presidente deciderà sulle eccezioni preliminari sollevate e deciderà se accoglierle oppure se rigettarle procedendo alla nomina del CTU.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Responsabilità amministrativa della Società

Con riferimento agli adempimenti posti in essere ex D.Lgs. 231/01 sui modelli di organizzazione, gestione e controllo aziendale si segnala che nell'ultima riunione dell'anno 2016 è stata verificata la nuova versione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico, comprensivo delle nuove procedure operative redatte dalla società e in linea con gli standard di Gruppo, con l'introduzione dei reati di autoriciclaggio e dei nuovi ecoreati, nonché la nuova normativa relativa al "caporalato". Nei primi mesi dell'anno 2017 il nuovo modello sarà presentato per approvazione al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Organismo di Vigilanza ha svolto i propri compiti istitutivi effettuando la periodica attività di reporting agli organi societari sui controlli espletati. Nello svolgimento di tale mansione l'Organismo ha altresì effettuato una serie di verifiche e controlli programmando un piano di attività insieme alla Protiviti a supporto dell'Organismo stesso.

Rinnovo ed estensione Sistema di Qualità Aziendale

Si segnala che la Commissione Tecnica dell'Istituto di Certificazione della Qualità - CERTIQUALITY, ha effettuato nel mese di settembre 2016, la visita di mantenimento della certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2008; la verifica si è conclusa con esito positivo.

Il prossimo audit sarà effettuato entro il mese di giugno 2017.

Informazioni su Ambiente e Personale

Ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

La Società ha affidato ad Interstrade S.p.A., la gestione completa dei rifiuti "prodotti" sulla tratta di competenza, inclusiva anche della compilazione dei registri di carico e scarico e i relativi formulari, concernenti la raccolta e allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali presenti nelle pertinenze autostradali, è altresì compresa la gestione dei rifiuti ricadenti nel sistema SISTRI.

Si precisa infatti che la Concessionaria ha provveduto alla cancellazione della propria iscrizione al sistema SISTRI.

Si sottolinea che le aree di stoccaggio provvisorio, site in Bra-Marene, Castelletto Stura e Castagnito, sono state affidate alla stessa società Interstrade S.p.A., in comodato d'uso gratuito.

La Società ha stipulato, in accordo alle direttive del Gruppo, una polizza denominata "Inquinamento 360", volta alla copertura assicurativa di eventi/danni in materia di inquinamento ambientale.

La Società inoltre continua a garantire:

- la prosecuzione del programma di mitigazione acustica mediante barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo integrale, nei tratti all'aperto, di asfalti speciali per pavimentazione drenante e fonoassorbente;
- gli interventi di bonifica su siti di nostra pertinenza oggetto di scariche abusive perpetrate da ignoti;
- il livello necessario all'organizzazione per la messa in sicurezza di aree soggette a sinistri autostradali aventi possibili conseguenze all'ambiente circostante.

Il Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente si riporta di seguito *l'organico medio* del personale, comprensivo dei tempi determinati, per l'esercizio 2016 raffrontato con l'analogo dato relativo al precedente esercizio:

	2016	2015	variazioni
Dirigenti	2	3	(1)
Quadri	6	6	0
Impiegati	61	62	(1)
Operai	20	20	0
Totale	89	91	(2)

L'organico totale del personale in essere al 31 dicembre 2016 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2015 è di seguito riportato:

	2016	2015	variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	6	6	0
Impiegati	60	63	(3)
Operai	21	21	0
Totale	89	92	(3)

L'anno 2016 ha visto le Direzioni impegnate nel proseguire le politiche organizzative rivolte alla razionalizzazione dei processi di lavoro e ai recuperi di efficienza, attraverso la formazione, la crescita professionale e il coinvolgimento delle risorse umane.

I rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e con le Imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito sono riportati i principali rapporti intercorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Relativamente ai principali rapporti intercorsi con le imprese Controllanti:

- Riaddebito costi da SIAS S.p.A. per un importo di 26 migliaia di euro inerenti l'IVA di Gruppo, assistenza e consulenza uffici Roma per un importo di 292 migliaia di euro e interessi su finanziamento per 2.553 migliaia di euro.
- Riaddebito assicurazioni autovetture da ARGO FINANZIARIA S.p.A. per un importo di 41 migliaia di euro.
- interessi su finanziamento "Mezzanino" da SALT p.A. per un importo di 3.356 migliaia di euro.
- Ricavi realizzati nei confronti di SALT p.A. per recupero oneri di esazione per un importo di 2 migliaia di euro.

Relativamente ai principali rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti:

si evidenziano:

- Studi e progetti effettuati da SINA S.p.A. per un importo di 136 migliaia di euro, capitalizzati tra le immobilizzazioni in corso, progettazione risanamento Barriera di Govone per 35 migliaia di euro e prestazioni relative ad assistenza amministrativa per un importo di 36 migliaia di euro.
- Prove e controlli di laboratorio, capitalizzati tra le immobilizzazioni in corso, per un importo di 16 migliaia di euro, catasto strade per un importo di 7 migliaia di euro, servizio Web Gis per 12 migliaia di euro e rilievi su segnaletica e pavimentazione per un importo di 537 migliaia di euro eseguiti da SINECO S.p.A.
- Attività di "service" nel settore dei sistemi informativi e forniture eseguiti da SINELEC S.p.A., per un importo complessivo di circa 414 migliaia di euro, manutenzioni impianti autostradali per 1.242 migliaia di euro, scorte di rotazione per 31 migliaia di euro, licenze software per 5 migliaia di euro, costi vari per 11 migliaia di euro e sistema di telepedaggio Set per un importo di 88 migliaia di euro; ricavi per riaddebito costo ns. dipendente distaccato per un importo di 168 migliaia di euro.
- Ribaltamento costi cedolini da SISTEMI E SERVIZI S.c.a r.l. per un importo di 58 migliaia di euro e licenze software per 3 migliaia di euro; ricavi per riaddebito costo ns. dipendente distaccato per un importo di 31 migliaia di euro.
- Riaddebito oneri di esazione da AUTOSTRADA TORINO SAVONA S.p.A. per un importo di 111 migliaia di euro, riaddebito costo personale distaccato per 115 migliaia di euro; ricavi per riaddebito costo ns. dipendenti distaccati per un importo di 139 migliaia di euro e recupero oneri di esazione per 45 migliaia di euro.
- Manutenzione impianti per 276 migliaia di euro effettuata da SEA SEGNALETICA S.p.A.
- Realizzazione impianti di sicurezza eseguiti da ITINERA S.p.A. per un importo di 173 migliaia di euro, riaddebito vigilanza uffici per 1 migliaia di euro e riaddebito utenze per 4 migliaia di euro.
- Lavori di costruzione autostrada eseguiti da ACI S.c.p.A. per 3.374 migliaia di euro.
- Fornitura di combustibile effettuata da GALE S.r.l. per un importo di 10 migliaia di euro.
- Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione, fornitura di materiale, allacciamenti e impianti di linea eseguiti da EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A. per un importo di 968 migliaia di euro.
- Fornitura di sale marino effettuata da GAVIO S.p.A. per un importo di 177 migliaia di euro.
- Manutenzione autostrada, servizi invernali, pulizia autostrada, e allacciamenti effettuati da INTERSTRADE S.p.A. per un importo

complessivo di 3.040 migliaia di euro. Ricavi per riaddebito polizze assicurative e canone utilizzo sedimi per 11 migliaia di euro.

- Service trasporti eccezionali, gestione ufficio sinistri e costi Coa Torino effettuato da SATAP S.p.A. per un importo di 33 migliaia di euro, riaddebito costo personale distaccato per 36 migliaia di euro, locazione uffici per 27 migliaia di euro e ricavi per riaddebito costo ns. dipendenti distaccati per un importo di 62 migliaia di euro.
- Riaddebito oneri di esazione da AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. per un importo di 2 migliaia di euro, noleggio e assicurazione auto per 4 migliaia di euro, acquisto allestimento furgone per 7 migliaia di euro e riaddebito compenso dirigenti per un importo di 144 migliaia di euro.
- Riaddebito spese vigilanza, utenze, pulizia uffici e tassa rifiuti da CODELFA S.p.A. per 14 migliaia di euro e canone di locazione per 48 migliaia di euro.
- Canone gestione call center effettuata da OK GOAL per un importo di 17 migliaia di euro.
- Ricavi realizzati nei confronti di ATIVA S.p.A. per recupero oneri di esazione per un importo di 55 migliaia di euro.
- Ricavi realizzati nei confronti di SIAS PARKING S.p.A. per riaddebito costo ns. dipendente distaccato per un importo di 102 migliaia di euro.

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che non vi sono significative operazioni con parti correlate oltre a quelle descritte precedentemente, ad eccezione delle prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. S.p.A. per un importo complessivo di 860 migliaia di euro.

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 8 della Nota Integrativa sono fornite, ai sensi dell'art. 19 – comma 5 – della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata – ai sensi del vigente articolo 2497 del Codice Civile – dalla SALT p.A., i citati rapporti intercorsi con la stessa SALT p.A., rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società, in data 25 maggio 2015, ha esercitato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2015-2017, congiuntamente alla controllante Sias S.p.A.

Unitamente alla Autostrada Asti Cuneo S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di Sias S.p.A. le società Satap S.p.A., Salt p.A., Finanziaria di partecipazioni e investimenti S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A, Autostrada dei Fiori S.p.A., Sav S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A. e Sias Parking S.r.l.

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante Sias S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

Gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "*rischio di mercato*" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;
- "*rischio di liquidità*" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "*rischio di credito*" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -ove ritenuto opportuno- alla eventuale stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2016, si precisa che tale indebitamento è parzialmente espresso a "tasso variabile" e che la Società non ha fatto uso, nell'esercizio, di "strumenti finanziari" di copertura sulla variazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2016. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capital	Interessi	Capital	Interes	Capital	Interes	Capital	Interes
Finanziamenti m/l	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti da controllante Sias	170,0	0,2	120,0	0,2	50,0	0	0	0
Scoperti di conto corrente (**)	24,8	0,1	24,8	0,1	0	0	0	0
Totale debiti finanziari	194,8	0,3	144,8	0,3	50,0	0	0	0

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) L’ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2016 risulta pari a 30 ML di euro

Rischio di credito

La società, nell’ottica di minimizzare il “rischio di credito” persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell’esercizio 2016.

Sedi secondarie

La Società opera attraverso la Sede secondaria in Torino – Via Bonzanigo, 22.

Fattori di rischio ed incertezze

Permane la situazione di stallo sull'approvazione del Piano Finanziario scaduto il 31.12.2012 oltre alla definizione del contenzioso instaurato per il Lotto II – 6 Roddi Diga Enel per la non approvazione da parte del MIT del progetto esecutivo trasmesso dalla Società in data 22.10.2015 e i conseguenti danni per i rilevanti oneri sostenuti in relazione alle attività preliminari già svolte.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società Controllanti, neppure per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

L'evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione economica dell'esercizio 2017 sarà condizionata dall'andamento del traffico e dagli investimenti da realizzare.

Le conclusioni

Signori Azionisti,

l'esercizio 2016 ha visto da parte nostra il massimo impegno nel portare avanti la nostra attività al fine non solo di perseguire il miglioramento dei risultati economici-finanziari e le attività di servizio alla clientela ma, soprattutto, la realizzazione degli investimenti previsti dalla Convenzione di concessione.

Da parte nostra, desideriamo esprimere all'intero Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza e alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., il nostro apprezzamento per l'opera di costante ed attenta vigilanza con la quale hanno coadiuvato il nostro impegno di Amministratori.

Un doveroso e sentito ringraziamento rivolgiamo alla DGVCA-MIT, all'AISCAT per il controllo ed il contributo di ausilio svolti nel corso dell'anno, nonché alla nostra Capo Gruppo SIAS S.p.A. per l'assistenza fornita alle nostre attività manageriali.

E' altresì doveroso rivolgere un ringraziamento al personale di ogni ordine e grado, per l'impegno individuale e collettivo profuso nel dare

concreta attuazione alla nostra attività.

Torino, 21 febbraio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Umberto Tosoni)

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AI 31 DICEMBRE 2016**

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in migliaia di euro	31.12.2016	Riesposto 31.12.2015 (*)
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150.000.000	150.000.000
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	6.500
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	4.725	11.183
Totale	4.725	17.683
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati:		
- valore lordo	-	-
- fondo ammortamento	-	-
Valore netto contabile	0	0
2) Impianti e macchinario:		
- valore lordo	-	-
- fondo ammortamento	-	-
Valore netto contabile	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali		
- valore lordo	26.173	26.173
- fondo ammortamento	(26.074)	(23.511)
Valore netto contabile	98	2.662
4) Altri beni		
- valore lordo	509.507	604.613
- fondo ammortamento	(411.318)	(464.337)
Valore netto contabile	98.189	140.276
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
- Raccordi ed opere autostradali	518.125.404	505.125.423
- Fondo contributi in c/capitale	(200.000.000)	(200.000.000)
- Fondo accantonamento tariffa	-	-
- Anticipi	-	-
Totale	318.125.404	305.125.423
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
- Autostrada e immobilizzazioni connesse costruite dalla Concedente	335.220	335.220.000
- Fondo contributi in c/capitale	(335.220)	(335.220.000)
- Fondo ammortamento finanziario	-	-
Valore netto contabile	0	0
Totale	318.223.691	305.268.361
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese:		
a) controllate	-	-
b) collegate	-	-
c) controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	965	965
Totale	965	965
2) Crediti verso:		
a) imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.024.428	20.024.427
Totale	20.024.428	20.024.427
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale	20.025.393	20.025.392
Totale immobilizzazioni	338.253.809	325.311.436

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in migliaia di euro		31.12.2016	Riesposto 31.12.2015 (*)
C Attivo circolante			
I Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	731.301	697.959
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
Totale		731.301	697.959
II Crediti			
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.122.682	870.097
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.204.493	1.018.555
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	638.344	336.383
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	25.057	229.915
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	662.983	657.002
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	185.795	171.198
5-quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	700.671	739.630
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	50.000
6)	Verso società interconnesse	4.064.717	4.084.953
Totale		8.654.742	8.157.733
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	-	-
7)	Crediti finanziari	-	-
Totale		0	0
IV Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	314.790	389.474
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	558.232	652.023
Totale		873.022	1.041.497
Totale attivo circolante		10.259.065	9.897.189
D Ratei e risconti			
a)	Ratei attivi	-	-
b)	Risconti attivi	112.323	551.660
Totale		112.323	551.660
TOTALE ATTIVO		498.625.197	485.760.285

(*) Il comparativo è stato riclassificato al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Importi in migliaia di euro		31.12.2016	Riesposto 31.12.2015 (*)
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	200.000.000	200.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale	144.915	106.368
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve, distintamente indicate:		
	- Riserva straordinaria		
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti		
	- Versamento di soci in c/capitale		
	- Avanzo da fusione		
	- Riserve disponibili	1.176.689	444.300
	- Riserva da arrotondamento		
	Totale	1.176.689	444.300
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(1.352.246)	(1.352.246)
IX	Utile (perdita) di esercizio	1.362.229	770.936
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
XI	Acconto sui dividendi		
	Totale Patrimonio Netto	201.331.587	199.969.358
B Fondi per rischi ed oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	5.200.000	4.950.000
	- Altri fondi	432.000	432.000
	Totale	5.632.000	5.382.000
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.194.033	1.123.240
D Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	24.931.793	18.130.487
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	b) altri	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.036.843	5.800.613
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Importi in migliaia di euro		31.12.2016	Riesposto 31.12.2015 (*)
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	136.179.066	42.625.697
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	110.000.000	190.000.000
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	11.747.607	9.152.485
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	170.205	220.528
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	335.941	329.733
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14)	Altri debiti:		
	a) verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	b) depositi cauzionali		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	c) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	900.721	12.872.667
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
15)	Debiti verso Società interconnesse	140.612	127.840
Totale		290.442.789	279.260.050
E Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi	655	0
b)	Risconti passivi	24.133	25.637
Totale		24.788	25.637
TOTALE PASSIVO		498.625.197	485.760.285

(*) Il comparativo è stato riclassificato al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro	2016	Riesposto 2015 (*)
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.517.364	17.750.665
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.074.173	7.756.994
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	1.168.279	1.873.513
b) Contributi in conto esercizio	40.142	51.288
Totale	26.799.958	27.432.460
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(420.437)	(514.622)
7) Per servizi	(9.948.779)	(10.301.530)
8) Per godimento di beni di terzi	(287.789)	(332.208)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(4.029.423)	(4.046.335)
b) Oneri sociali	(1.239.627)	(1.251.814)
c) Trattamento di fine rapporto	(306.028)	(306.514)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(57.015)	(52.755)
e) Altri costi	(36.722)	(426.691)
Totale	(5.668.815)	(6.084.109)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(12.958)	(22.012)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(53.543)	(51.633)
- ammortamento finanziario		
Totale	(66.501)	(73.645)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti	-	-
Totale	(66.501)	(73.645)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.343	60.923
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti:		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(5.200.000)	(4.950.000)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	4.950.000	4.750.000
c) Altri accantonamenti		
Totale	(250.000)	(200.000)
14) Oneri diversi di gestione:		
a) Canone di concessione	(1.870.242)	(1.791.485)
b) Altri oneri	(303.920)	(378.012)
Totale	(2.174.162)	(2.169.497)
Totale	(18.783.140)	(19.614.688)
Differenza tra valore e costi della produzione	8.016.818	7.817.772

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro	2016	Riesposto 2015 (*)
C Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) Da imprese controllate	-	-
b) Da imprese collegate	-	-
c) Da imprese controllanti	-	-
d) Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) Da altre imprese	-	-
Totale	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- Da imprese controllate	-	-
- Da imprese collegate	-	-
- Da imprese controllanti	-	-
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- Da altre	510.768	539.323
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- Da imprese controllate	-	-
- Da imprese collegate	-	-
- Da imprese controllanti	-	-
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- Da Istituti di credito	475	3.749
- Da altri	347	126
Totale	511.590	543.198
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso imprese controllanti	(5.801.631)	(6.572.690)
c-bis) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d) Verso Istituti di credito	(216.003)	(183.699)
e) Verso altri	(3.481)	(3.259)
Totale	(6.021.115)	(6.759.648)
17-bi Utili e perdite su cambi		
a) Utili	-	-
b) Perdite	-	-
Totale	0	0
Totale	(5.509.525)	(6.216.450)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale	0	0
Risultato prima delle imposte	2.507.293	1.601.322
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(1.165.643)	(824.329)
b) Imposte differite/anticipate	20.579	(6.057)
c) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	0	0
Totale	(1.145.064)	(830.386)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.362.229	770.936

(*) Il comparativo è stato riclassificato al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario

Importi in migliaia di euro	31.12.2016	Riesposto 31.12.2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.362	772
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	13	22
- immobilizzazioni materiali	54	52
- beni gratuitamente devolvibili		
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.200	4.950
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(4.950)	(4.750)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	71	61
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rialutazioni) di attività finanziarie		
Capitalizzazione di oneri finanziari	(5.995)	(6.717)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(4.245)	(5.610)
Variazioni del capitale circolante netto	4.277	10.078
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	32	4.468
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(21)	6
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	11	4.474
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	0	(19)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(9)	(60)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(7.005)	(17.723)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)		
Contributi in conto capitale incassati		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali		
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.014)	(17.802)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	6.801	10.118
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Investimenti in attività finanziarie)	0	(352)
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	33	2.779
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante		
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti		
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.834	12.545
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(169)	(783)
Disponibilità liquide iniziali	1.042	1.825
Disponibilità liquide finali	873	1.042
Informazioni aggiuntive:		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	2.479	3.881
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	816	682
Dividendi incassati nel periodo	0	0

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015. Tale decreto legislativo ha disposto che l'Organismo Italiano di Contabilità aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto stesso e delle novità da esso apportata al codice civile.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, così come modificati dal D. Lgs n. 139/2015.

Il bilancio d'esercizio 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di recepire le disposizioni contenute nel D. Lgs 139/2015 e delle novità che esso apporta al codice civile.

Al riguardo si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016.

Si precisa, inoltre, che la Società ha optato per la facoltà di applicare retrospettivamente la contabilizzazione dei dividendi solo a seguito della delibera assembleare di distribuzione della partecipata. Gli effetti di tale contabilizzazione retrospettiva sono riportati nell'Appendice.

Inoltre si rileva che con riferimento ai dati comparativi, i saldi di bilancio al 31 dicembre 2015 sono stati riesposti al fine di adeguarli ai nuovi schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli art. 2424 e dall'art. 2425 del codice civile. Al riguardo con riferimento agli effetti sulla transizione alle nuove disposizioni del codice civile e dei nuovi principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2016, si rimanda a quanto riportato nell'Appendice.

Sono di seguito riportati i principi contabili relativi ad alcuni temi specifici.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione del periodo di utilizzazione che, in relazione alle singole fattispecie, varia da un minimo di tre anni ad un massimo di 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo e sono suddivise fra beni non devolvibili e beni gratuitamente devolvibili.

I beni non devolvibili, costituiti da mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per tipologia, sono le seguenti:

- 10% baracche e costruzioni leggere
- 12% mobili, attrezzature e macchine ordinarie di ufficio
- 20% macchine elettromeccaniche ed elettroniche, telefoni cellulari
- 20% autocarri e automezzi speciali
- 20% impianti radiotelefonici

➤ 25% automezzi e attrezzature per manutenzione autostrada

I beni gratuitamente devolvibili sono riferiti alle immobilizzazioni in corso e acconti relative ai lavori in appalto per la costruzione del cespite autostradale, a spese per studi e progettazioni, spese legali e consulenze, spese generali, spese inerenti l'attività espropriativa, di rimozione delle interferenze e di monitoraggio ambientale, spese relative alla Direzione Lavori in fase di esecuzione, spese relative al piano cave, spese relative agli scavi e alle attività di supporto per l'archeologia, spese relative agli impianti di esazione, allacciamenti e la capitalizzazione dei costi del lavoro e degli oneri accessori del personale relativi alla struttura dei Servizi tecnici, direttamente imputabili agli investimenti, altri costi accessori all'autostrada, nonché gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio.

Il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili assicura l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Il "Fondo spese di ripristino", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dalla Società e tiene conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo

Le scorte ed i ricambi, costituiti da materiali di consumo per la manutenzione dell'autostrada, sono stati valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti classificati nell'Attivo circolante sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del loro presumibile valore di realizzo.

Fondo per rischi ed oneri

Tale voce comprende il "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni

gratuitamente devolvibili”, per il quale si rimanda a quanto già riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce “Immobilizzazioni materiali” e un fondo per rischi ed oneri relativo ai ritardi nell’attuazione del programma delle manutenzioni per il quinquennio 2008-2012.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all’anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all’istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, pur avendo la società oltrepassato la quota limite di n. 50 dipendenti, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è stato regolarmente accantonato nella suddetta voce qualora il dipendente stesso abbia esplicitamente espresso tale scelta, oppure, in alternativa, è stato periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di alcuna scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa, sono contabilizzati nella voce “Trattamento di quiescenza e simili” del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tra i debiti verso fornitori sono compresi anche i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro il 31 dicembre 2016 anche se non ancora fatturate.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e ricavi.

Ricavi

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione, è stato classificato tra gli “Oneri diversi di gestione”.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Imposte correnti e differite - anticipate

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di “Imposte sul reddito”.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo “Immobilizzazioni finanziarie” ed all'Allegato n. 8 - “Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate” della presente nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(I valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE

Commenti alle principali voci dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari a 5 migliaia di euro (17 migliaia di euro al 31.12.2015) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessive 13 migliaia di euro (22 migliaia di euro al 31.12.2015).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", pari a zero migliaia di euro (7 migliaia di euro al 31.12.2015) è essenzialmente riferibile alla capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base in uso presso la Società.
- La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*", pari a 5 migliaia di euro (10 migliaia di euro al 31.12.2015), comprende miglioni su beni di terzi e software di proprietà.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tali voci pari a 318.223 migliaia di euro (305.268 migliaia di euro al 31.12.2015) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 54 migliaia di euro e disinvestimenti netti dell'anno per complessive zero migliaia di euro.

Relativamente alle tipologie di costo comprese in ciascun gruppo delle immobilizzazioni, si precisa quanto segue:

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce, al netto del Fondo ammortamento tecnico, ammonta a zero migliaia di euro (3 migliaia di euro al 31.12.2015) e raggruppa le attrezzature necessarie per la manutenzione dell'autostrada ed altre attrezzature varie.

Altri beni

La voce, al netto della quota accantonata al Fondo ammortamento tecnico e disinvestimenti netti dell'anno, ammonta a 98 migliaia di euro (140 migliaia di euro al 31.12.2015).

Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)

La voce "*Immobilizzazioni in corso*" (gratuitamente reversibili), di ammontare complessivo pari a 318.125 migliaia di euro (305.125 migliaia di euro al 31.12.2015) è iscritta al netto del contributo ANAS pari a 200.000 migliaia di euro (200.000 migliaia di euro al 31.12.2015). Le principali voci che la compongono sono i lavori in appalto prevalentemente effettuati da ACI S.c.p.A. per 306.605 migliaia di euro (306.169 migliaia di euro al 31.12.2015), le spese per lavori rimborsate/da rimborsare ad Anas S.p.A. per 8.108 migliaia di euro (8.108 migliaia di euro al 31.12.2015), spese inerenti a studi e progettazioni effettuati prevalentemente da Sina S.p.A. per 24.908 migliaia di euro (24.854 migliaia di euro al 31.12.2015), le spese di progettazione rimborsate ad Anas S.p.A. per 12.496 migliaia di euro (12.496 migliaia di euro al 31.12.2015), consulenze tecniche diverse per 14.000 migliaia di euro (13.785 migliaia di euro al 31.12.2015), spese inerenti la Direzione Lavori per 13.230 migliaia di euro (13.200 migliaia di euro al 31.12.2015), la capitalizzazione dei costi del personale inerenti la struttura dei Servizi Tecnici per un ammontare pari a 13.885 migliaia di euro (12.806 migliaia di euro al 31.12.2015), spese inerenti l'attività espropriativa, di rimozione delle interferenze, di monitoraggio ambientale e scavo per l'archeologia per 51.786 migliaia di euro (50.375 migliaia di euro al 31.12.2015), opere di compensazione ambientale per un ammontare pari a 2.068 migliaia di euro (2.068 migliaia di euro al 31.12.2015), premi per polizze assicurative e fidejussorie capitalizzate per 6.664 migliaia di euro (6.334 migliaia di euro al 31.12.2015), nonché la capitalizzazione degli oneri finanziari per 41.961 migliaia di euro (35.966 migliaia di euro al 31.12.2015).

Il contributo maturato sull'opera in costruzione risulta interamente incassato.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono costituiti dall'autostrada in esercizio ed al momento riguardano

esclusivamente le tratte autostradali costruite da Anas S.p.A. e concesse in gestione alla nostra Società.

A tal riguardo si segnala che tale voce risulta pari a zero poiché in precedenza si è provveduto alla riclassifica del valore relativo alle suddette tratte (335.220 migliaia di euro) al netto di un fondo rettificativo di pari importo.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2016 le partecipazioni in altre società risultano invariate e riguardano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all'1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari ad 1 migliaio di euro.

Crediti

La voce in oggetto riguarda esclusivamente i "Crediti verso Altri" e più precisamente i depositi cauzionali versati per stipula di contratti di locazione immobili e relative utenze e le garanzie collaterali alla polizza fidejussoria di gestione operativa volturata da Salt p.A. nel corso dell'esercizio 2008.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
Crediti verso:				
Controllate	0	0	0	0
Collegate	0	0	0	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Controllanti	0	0	0	0
Altri imprese	20.024	0	0	20.024
Totale	20.024	0	0	20.024

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

Anno	2016	2015
Materie prime, sussidiarie, consumo	731	698
Totale	731	698

Materie prime, sussidiarie, consumo

Trattasi di scorte di materiale presenti nei magazzini sociali utilizzate per pronto impiego su autostrada e pertinenze.

Il valore delle rimanenze è stato adeguato al costo medio ponderato delle stesse.

Crediti

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Di conseguenza per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 si seguono i principi contabili in vigore alla fine dell'esercizio precedente.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto, pari a 1.123 migliaia di euro (870 migliaia di euro al 31.12.2015), risulta composta principalmente da crediti per fatture emesse e da emettere per riaddebito di costi. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente all'iscrizione di un credito per fatture da emettere nei confronti di Anas S.p.A. a fronte dei costi sostenuti per il risanamento della Barriera di Govone.

Crediti verso Imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti "*verso controllanti*" risultano pari a 1.205 migliaia di euro (1.019 migliaia di euro al 31.12.2015) e si riferiscono per 1.019 migliaia di euro a crediti maturati nei confronti di SALT p.A. derivanti dalla scelta del regime dell'IVA di gruppo e maturato dall'anno 2012 all'anno 2014, ultimo esercizio di adesione, e per la restante parte pari a 186 migliaia di euro ad un credito Ires da consolidato fiscale nei confronti di Sias S.p.A. chiesto precedentemente a rimborso.

I crediti "*verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti*" risultano pari a 638 migliaia di euro (336 migliaia di euro al 31.12.2015) e si

riferiscono quasi esclusivamente ai riaddebiti di costi per personale dipendente distaccato presso altre società del Gruppo.

Crediti tributari

I “*Crediti tributari*” risultano pari a 25 migliaia di euro (230 migliaia di euro al 31.12.2015) e si riferiscono esclusivamente al credito Iva rilevato in bilancio a seguito di un maggiore acconto versato nel mese di dicembre.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

Anno	2016	2015
Accantonamento fondo di rinnovo (ripresa Irap)	203	193
Spese di manutenzione eccedenti	90	77
Quota fondo di rinnovo non deducibile	444	440
Quota fondo per rischi ed oneri non deducibile	119	119
Compensi da liquidare	0	6
Modifica aliquota Ires	(7)	(7)
Totale	849	828

Le “*Imposte anticipate*” sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all’esercizio in corso. Si suppone che un importo pari a 186 migliaia di euro (171 migliaia di euro al 31.12.2015), abbia scadenza oltre l’esercizio successivo.

La variazione rispetto all’esercizio precedente è dovuta:

- all’accertamento del credito Ires per un importo pari a 37 migliaia di euro relativo alle spese di manutenzione dell’esercizio eccedenti il Fondo di rinnovo e quindi deducibili in sei esercizi;
- all’accertamento del credito Irap relativo all’ “Accantonamento fondo di rinnovo” dell’esercizio per 203 migliaia di euro;
- al riversamento delle imposte anticipate Ires relative alla quota di spese di manutenzione degli esercizi precedenti deducibili nell’esercizio corrente per 24 migliaia di euro;
- al riversamento delle imposte anticipate Irap relative all’ “Utilizzo del fondo di rinnovo” per 193 migliaia di euro;
- all’accertamento del credito Ires per un importo pari a 444 migliaia di euro relativo alla quota di accantonamento al Fondo di rinnovo non deducibile e al relativo riversamento delle imposte anticipate Ires dell’esercizio precedente per 440 migliaia di euro;
- alla modifica dell’aliquota Ires a partire dall’anno 2017 e pertanto a valere sulle differenze temporanee che si riverseranno a partire da tale esercizio.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Scadenza	2016	2015
(A) Entro l'esercizio		
Crediti verso altri	701	740
(B) Oltre l'esercizio		
Crediti da trasferimento TFR	0	0
Crediti verso altri	50	50
Totale (A+B)	751	790

La voce "Crediti verso altri", pari a 751 migliaia di euro (790 migliaia di euro al 31.12.2015), riguarda, per 511 migliaia di euro, l'accertamento degli interessi maturati nell'anno 2016 sulle garanzie collaterali fidejussorie volturate da SALT p.A. nell'esercizio 2008 e per la restante parte principalmente il riaddebito di costi per personale dipendente distaccato presso altre società del Gruppo.

I crediti in scadenza oltre l'esercizio, pari a 50 migliaia di euro, riguardano anticipi concessi ai fornitori.

Si ricorda che per iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in via sperimentale da febbraio 2014 e fino a dicembre 2016, è attiva una promozione che permette agli utenti pendolari, dotati di Telepass, di usufruire di una riduzione del pedaggio autostradale fino al 20%, per una sola tratta con lunghezza massima di 50 km. Lo sconto, non cumulabile con altre iniziative in corso, è subordinato al numero di viaggi effettuati nello stesso mese ed è riservato alle persone fisiche che utilizzano veicoli di classe "A". A far data dall'avvio dell'iniziativa e fino al 31 dicembre 2016 l'ammontare degli sconti applicati agli utenti pendolari sulla tratte di competenza AT-CN è stato pari a 20 migliaia di euro relativo ad un totale di n. 139.066 transiti soggetti a sconto. Per l'anno 2016 l'ammontare degli sconti è stato pari a 7 migliaia di euro relativo ad un totale di n. 52.369 transiti soggetti a sconto.

In data 22 dicembre 2016 è pervenuta a tutte le società concessionarie la richiesta del MIT di prorogare al 31 dicembre 2017 l'agevolazione tariffaria in oggetto.

Come definito nel Protocollo d'Intesa – sottoscritto, con il MIT, nel mese di febbraio 2014 – i minori ricavi derivanti dalla riduzione della tariffa per effetto della sopra citata scontistica, saranno recuperati attraverso una diversa modulazione tariffaria.

Crediti verso Società interconnesse

La voce rappresenta il saldo dei conti correnti e degli accertamenti, di competenza dell'esercizio, per pedaggi incassati da Società interconnesse che ammontano a 4.065 migliaia di euro (4.085 migliaia di euro al 31.12.2015).

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre la voce risulta così composta:

Anno	2016	2015
Depositi bancari/postali	315	390
Denaro e valori in cassa	558	652
Totale	873	1.042

La voce in oggetto, pari a 873 migliaia di euro (1.042 migliaia di euro al 31.12.2015), ha subito una variazione in diminuzione imputabile alla normale gestione dei flussi finanziari per l'attività operativa necessaria al pagamento delle retribuzioni e dei fornitori per i servizi di manutenzione e di investimento dell'anno.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Anno	2016	2015
a) Ratei attivi	0	0
b) Risconti attivi	112	552
Totale	112	552

I risconti attivi pari a 112 migliaia di euro (552 migliaia di euro al 31.12.2015) sono relativi, per un importo pari a 92 migliaia di euro (97 migliaia di euro al 31.12.2015) a costi sostenuti per premi versati da SALT p.A. per nostro conto, altre polizze per furto e incendio, inquinamento e tutela legale per 17 migliaia di euro (429 migliaia di euro al 31.12.2015), e a risconti per abbonamenti e canoni per 3 migliaia di euro (19 migliaia di euro al 31.12.2015).

Commenti alle principali voci del passivo

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 6. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (Allegato n. 6-bis) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2016, il capitale sociale è costituito da n. 200.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per un importo complessivo di 200 milioni di euro, sottoscritto per intero e versato per 50 milioni di euro (25%) al momento della costituzione della Società.

Riserva Legale

La voce ammonta a 145 migliaia di euro (106 migliaia di euro al 31.12.2015). La variazione in aumento è riconducibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2015 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 30 marzo 2016.

Altre riserve disponibili

Tale voce ammonta a 1.177 migliaia di euro (445 migliaia di euro al 31.12.2015). La variazione in aumento è dovuta all'assegnazione della residua parte dell'utile 2015 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 30 marzo 2016.

Utili/Perdite portati a nuovo

Tale voce, pari a negativi 1.352 migliaia di euro (-1.352 migliaia di euro al 31.12.2015), risulta invariata ed accoglie le perdite degli esercizi precedenti.

Utile/Perdita dell'esercizio

Tale voce accoglie l'utile d'esercizio pari a 1.362 migliaia di euro (+771 migliaia di euro al 31.12.2015).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre 2016 è la seguente:

Anno	2016	2015
a) Per imposte		
- per imposte	0	0
- per imposte differite	0	0
Totale a)	0	0
b) Altri fondi		
1. Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.200	4.950
2. Altri		
- Fondo per rischi ed oneri	432	432
- Fondo oneri futuri	0	0
Totale b)	5.632	5.382
Totale fondo rischi ed oneri (a + b)	5.632	5.382

Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

Tale voce pari a 5.200 migliaia di euro (4.950 migliaia di euro al 31.12.2015), come già indicato nei criteri di valutazione, è istituita a fronte delle spese di ripristino e di sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili. L'accantonamento a tale fondo, per l'esercizio 2016, ammonta a 5.200 migliaia di euro (4.950 migliaia di euro al 31.12.2015) mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi dell'anno, risulta pari a 4.950 migliaia di euro (4.750 migliaia di euro al 31.12.2015).

Fondo per rischi ed oneri

Tale voce pari a 432 migliaia di euro (432 migliaia di euro al 31.12.2015), risulta invariata rispetto all'esercizio precedente ed è stata stanziata nell'esercizio 2013 a fronte degli oneri per ritardi sul programma delle manutenzioni ordinarie relative al quinquennio 2008-2012.

Il Concedente, con lettera Prot. 04221 del 13 maggio 2014, a seguito dell'attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione delle manutenzioni ordinarie del periodo 2008-2013, ha segnalato alla Società un ulteriore differenziale di minore spesa progressiva per 7.370 migliaia di euro.

Al riguardo, abbiamo ampiamente giustificato al Concedente, con nostra lettera Prot.U/14/1245 del 27 maggio 2014, che la mancata

realizzazione delle manutenzioni non è imputabile alla Concessionaria, ma ad una inevitabile conseguenza delle minori tratte autostradali in esercizio rispetto alle previsioni di PEF di convenzione vigente. La Società ha pertanto richiesto al Concedente di revocare o quantomeno sospendere le formali richieste contenute nella lettera del 27 maggio 2014, in attesa che si perfezioni l'iter procedurale per la revisione ed approvazione del nuovo PEF. In data 30 giugno 2015, con lettera Prot. 0006485 il Concedente, preso atto delle specifiche circostanze verificatesi nell'esecuzione dei lavori assentiti in convenzione, ha richiesto espressa dichiarazione del legale rappresentante per attestare che le spese per manutenzione sostenute con riferimento all'anno 2014 assicurano comunque la funzionalità della tratta gestita. La Società con lettera Prot. U/15/1532 ha provveduto a fornire tale dichiarazione. Sulla base di quanto sopra, la Società non ha effettuato ulteriori accantonamenti né per l'esercizio 2015 né per l'esercizio 2016.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2016 tale voce ammonta a 1.194 migliaia di euro (1.123 migliaia di euro al 31.12.2015).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2015	1.123
Rivalutazione	19
Utilizzo Fondo	(91)
Accantonamento esercizio	143
Trasferimento TFR da/a altre società	0
Saldo al 31.12.2016	1.194

DEBITI

Si segnala che la società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai debiti rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Di conseguenza per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 si seguono i principi contabili in vigore alla fine dell'esercizio precedente.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

Anno	2016	2015
C/c passivi	24.932	18.130
Anticipazioni	0	0
Finanziamenti a breve termine	0	0
Totale	24.932	18.130

La voce comprende gli scoperti di conto corrente a fronte delle linee di credito ordinario accordate dal sistema bancario. L'aumento di tale voce è riconducibile alla normale gestione dei flussi finanziari per l'attività operativa necessaria al pagamento delle retribuzioni e dei fornitori per i servizi di manutenzione e di investimento dell'anno.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a 6.037 migliaia di euro (5.801 migliaia di euro al 31.12.2015). I debiti verso fornitori comprendono principalmente la contabilizzazione di lavori, progettazioni ed investimenti sulle immobilizzazioni in corso e di manutenzioni sulle tratte autostradali in esercizio. La voce risulta pressochè in linea con i valori degli esercizi precedenti.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce, di ammontare complessivo pari a 257.927 migliaia di euro (241.778 migliaia di euro al 31.12.2015), si riferisce per 170.673 migliaia di euro a debiti nei confronti della Capogruppo SIAS S.p.A. e più precisamente:

- all'integrale utilizzo dei finanziamenti infragruppo concessi alla Società per 170.000 migliaia di euro (di cui 50.000 migliaia di euro esigibili oltre l'esercizio successivo);
- al debito nei confronti della stessa per la quota di oneri finanziari maturati sui predetti finanziamenti per 195 migliaia di euro;
- al debito riveniente dall'adesione al consolidato fiscale di Gruppo per 340 migliaia di euro;
- a debiti di natura commerciale per 138 migliaia di euro.

Un importo pari a 75.506 migliaia di euro si riferisce a debiti nei confronti della controllante SALT p.A. e più precisamente sono relativi:

- al parziale utilizzo del finanziamento "Mezzanino" concesso dalla controllante per un ammontare complessivo pari a 95 milioni di euro ed utilizzato per un importo pari a 60.000 migliaia di euro;
- alla quota di interessi maturati sul predetto finanziamento, per

15.506 migliaia di euro.

La restante parte pari a 11.748 migliaia di euro si riferisce ai debiti nei confronti delle società “sottoposte al controllo delle controllanti” e sono relativi principalmente alle attività di manutenzione, investimento e prestazioni di servizi rese alla nostra Società.

Debiti tributari

I “debiti tributari” ammontano a 170 migliaia di euro (221 migliaia di euro al 31.12.2015) e si riferiscono per 161 migliaia di euro ai debiti relativi all’IRPEF su dipendenti, professionisti e collaboratori e per 9 migliaia di euro al debito IRAP dell’esercizio.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 336 migliaia di euro (330 migliaia di euro al 31.12.2015) è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2016 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della Società.

Altri debiti

Tale voce pari a 901 migliaia di euro risulta così dettagliata:

Anno	2016	2015
Debiti per acquisizione di immobili (espropri)	15	11.987
Debiti verso dipendenti	366	352
Canone di concessione	252	240
Altri	268	294
Totale	901	12.873

La voce “Debiti per espropri” si riduce sensibilmente rispetto all’esercizio precedente per effetto della liquidazione delle indennità di esproprio iscritte precedentemente in bilancio a seguito della Sentenza della Corte d’Appello di Torino che ha condannato la Società a corrispondere un importo superiore a quanto previsto nelle originarie somme a disposizione del relativo lotto di riferimento.

La voce “Altri” comprende principalmente debiti da liquidare nei confronti dei membri del collegio sindacale della Società per un importo pari a 88 migliaia di euro, debiti per premi assicurativi per 25 migliaia di euro, debiti nei confronti dei membri dell’Osservatorio Ambientale per un importo pari a 41 migliaia di euro, debiti nei confronti della Polizia Stradale per l’attività di vigilanza svolta sulla tratta autostradale per un importo pari a 16 migliaia di euro e debiti per canoni di noleggio pari a 16 migliaia di euro.

Debiti verso Società interconnesse

La voce, pari a 141 migliaia di euro (128 migliaia di euro al 31.12.2015), rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalla nostra Società, ma ancora da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

Anno	2016	2015
<u>a) Ratei passivi</u>		
Interessi passivi bancari	0	0
Interessi passivi su prestito obbligazionario e su mutui	0	0
Altri	0	0
Totale ratei passivi	0	0
<u>b) Risconti passivi</u>		
Altri	25	26
Totale risconti passivi	25	26
Totale ratei e risconti (a + b)	25	26

La voce "*Risconti passivi*" riguarda esclusivamente i ricavi di esercizi futuri derivanti dai canoni di attraversamento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 18.517 migliaia di euro (17.751 migliaia di euro al 31.12.2015) e sono così composti:

Anno	2016	2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	17.438	16.718	720
Canone/Sovracanone da devolvere all'Anas	1.070	1.026	44
Altri ricavi accessori	9	7	2
Totale ricavi del settore autostradale	18.517	17.751	766

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" (+4,31%) è interamente ascrivibile all'effetto combinato dell'aumento dei volumi e del mix delle percorrenze chilometriche paganti (+3,92%), in quanto nessun aumento tariffario è stato applicato nel corso dell'anno 2016.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce pari a 7.074 migliaia di euro (7.757 migliaia di euro al 31.12.2015) è composta dalla capitalizzazione del costo del lavoro e degli oneri accessori del personale inerente la struttura dei Servizi Tecnici per un ammontare pari a 1.079 migliaia di euro (1.040 migliaia di euro al 31.12.2015) e dalla capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per un ammontare pari a 5.995 migliaia di euro (6.717 migliaia di euro al 31.12.2015).

Altri ricavi e proventi

Tale voce risulta così composta:

Anno	2016	2015
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	0
Risarcimenti danni	52	175
Recupero costi esazione da Società interconnesse	104	99
Recupero oneri di procedura per T.E.	163	150
Sopravvenienze attive	36	20
Recupero costi di personale	501	486
Ricavi per addebiti diversi	250	813
Altri	62	131

Totale	1.168	1.874
Contributi in c/esercizio	40	51
Totale	1.208	1.925

La voce “*altri ricavi e proventi*” è pari a 1.208 migliaia di euro (1.925 migliaia di euro al 31.12.2015) risulta in diminuzione rispetto all’esercizio precedente principalmente per il minor riaddebito ad Anas S.p.A. dei costi sostenuti per il risanamento della Barriera di Govone.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Anno	2016	2015
Materiale per manutenzione e rinnovo autostrada	34	20
Materiale per esercizio autostrada e servizi diversi	193	190
Sale	177	287
Spese complementari al lavoro	16	18
Totale	420	515

La variazione intervenuta nell’esercizio è riconducibile principalmente alla diminuzione degli acquisti di sale a seguito di migliori condizioni atmosferiche invernali.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Anno	2016	2015
a) <i>Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili</i>		
1. Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	5.123	4.965
2. Altri costi di esercizio relativi all’autostrada:		
Pulizia corpo autostradale e stazioni	355	366
Servizi invernali	671	553
Servizio COA Polstrada	67	69
Altri	311	375
Totale a) (1 + 2)	6.527	6.328

<i>b) Altri costi</i>		
Manutenzione immobilizzazioni tecniche	22	14
Elaborazioni meccanografiche	429	430
Assicurazioni	181	155
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	284	302
Altri costi del personale	490	454
Consulenze e prestazioni professionali	446	468
Utenze diverse	833	872
Rimborso oneri di esazione	114	113
Controlli e collaudi	0	0
Lavori su tratte di proprietà ANAS	250	832
Altri	373	333
Totale b)	3.422	3.973
Totale (a + b)	9.949	10.301

La voce "Lavori su tratte di proprietà Anas" si riferisce per complessivi 250 migliaia di euro (832 migliaia di euro al 31.12.2015) alle spese di risanamento effettuate presso la Barriera di Govone.

Le altre voci risultano sostanzialmente in linea con i valori dell'esercizio precedente.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 288 migliaia di euro (332 migliaia di euro al 31.12.2015), è così composta:

Anno	2016	2015
Canoni di locazione immobili	66	102
Canoni di noleggio	147	155
Altri Canoni	75	75
Totale	288	332

La voce "Noleggi" riguarda canoni di noleggio hardware, software ed automezzi.

Costi per il personale

La voce è così composta:

Anno	2016	2015
Salari e stipendi	4.029	4.046

Oneri sociali	1.240	1.252
Trattamento di Fine Rapporto	306	306
Trattamento di quiescenza e simili	57	53
Altri costi	37	427
Totale	5.669	6.084

Nel conto economico viene indicata la ripartizione dei costi del personale che ammontano complessivamente a 5.669 migliaia di euro (6.084 migliaia di euro al 31.12.2015).

La voce *“Trattamento di Fine Rapporto”* è ascrivibile per 19 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2016 e per 120 migliaia di euro al Trattamento di fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS, a seguito delle modifiche apportate all’istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce *“Trattamento di quiescenza e simili”* si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell’esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della società.

La composizione relativa al personale dipendente, suddiviso per categoria, è la seguente:

		31.12.2016	31.12.2015	Media Anno 2016	Media Anno 2015
Dirigenti	n.	2	2	2	3
Quadri	n.	6	6	6	6
Impiegati	n.	60	63	61	62
Operai	n.	21	21	20	20
Totale	n.	89	92	89	91

Nell’organico al 31.12.2016 sono compresi n. 15 dipendenti part-time di cui 9 esattori e 6 operai.

Non risultano esattori con contratto a termine, né stagionali alle dipendenze della Società.

Le cifre nella tabella comprendono i lavoratori alle dirette dipendenze della Società.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle 4 sottovoci richieste è già riportata nel conto

economico.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 67 migliaia di euro (74 migliaia di euro al 31.12.2015) e si riferiscono alle seguenti partite (per maggiori dettagli si rimanda ai prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Anno	2016	2015
a) Ammortamento Immobilizzazioni immateriali		
Concessione licenze e marchi	7	7
Altre	6	15
Totale a)	13	22
b) Ammortamento Immobilizzazioni materiali		
Attrezzature industriali e commerciali	3	3
Altri beni	51	49
Totale b)	54	52
Totali (a + b)	67	74

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in oggetto evidenzia un saldo positivo di 33 migliaia di euro (61 migliaia di euro al 31.12.2015) e si riferisce a materiali ed attrezzature utili allo svolgimento dell'attività di manutenzione ed esercizio dell'autostrada.

Altri accantonamenti

Tale voce, che evidenzia un saldo pari a 250 migliaia di euro (200 migliaia di euro al 31.12.2015), è composta dall'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per un importo pari a 5.200 migliaia di euro (4.950 migliaia di euro al 31.12.2015) e dall'utilizzo dello stesso per un importo pari a 4.950 migliaia di euro (4.750 migliaia di euro al 31.12.2015).

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Anno	2016	2015
(a) Canoni		
- Canoni di concessione ex art. 1,c.1021, L. 296/06	418	401
- Sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09	1.070	1.026
- Canone di concessione di sola gestione	348	335
- Canone sub-concessioni	34	29
Totale (a)	1.870	1.791
(b) Altri oneri:		
- Costi ed oneri diversi	167	197
- Imposte e tasse	13	32
- Minusvalenze alienazione cespiti	0	0
- Sopravvenienze di natura ordinaria	124	149
- Altri	0	0
Totale b)	304	378
Totale (a + b)	2.174	2.169

La voce "canone di concessione ex art. 1, c. 1021, L. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";

Il "sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario che è stato classificato tra gli "oneri diversi di gestione" e risulta in lieve aumento, in linea con l'andamento del traffico.

Il "canone di concessione di sola gestione" è calcolato in misura pari al 2% dei "ricavi netti da pedaggio" ed è riconosciuto ad ANAS S.p.A. per la gestione dei tratti costruiti dalla stessa, secondo quanto stabilito dall'art. 12 della convenzione vigente.

Il "canone di sub concessione" è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), relativamente ai proventi rivenienti dalle attività collaterali della Società.

La voce "Costi ed oneri diversi" comprende principalmente contributi associativi per un importo pari a 101 migliaia di euro.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Anno	2016	2015
a) <u>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</u>		
Proventi finanziari da crediti verso terzi	511	539
d) <u>Altri proventi</u>		
Interessi attivi bancari	1	3
Proventi da operazioni pronti contro termine		0
Altri	0	1
Totale (a + d)	512	543

La voce “*Proventi finanziari da crediti verso terzi*” è costituita esclusivamente dagli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2016	2015
1) <u>Verso Imprese controllanti</u>		
- Interessi ed altri oneri	5.802	6.573
2) <u>Verso banche</u>		
- Interessi su c/c e spese	216	184
- Interessi su mutui M/L	0	0
Totale verso banche	216	184
3) <u>Verso altre imprese</u>		
- Interessi Fondo Centrale di Garanzia	0	0
- Altri	3	3
Totale verso altre imprese	3	3
Totale (1 + 2 + 3)	6.021	6.760

La voce “*Interessi verso imprese controllanti*” riguarda per 3.356 migliaia di euro gli interessi maturati a seguito del parziale utilizzo pari a 60.000 migliaia di euro del finanziamento “Mezzanino” di 95 milioni di euro concesso dalla controllante Salt p.A. e per 2.446 migliaia di euro

riguarda principalmente gli interessi maturati a seguito dell'integrale utilizzo dei finanziamenti infragruppo concessi dalla Capogruppo Sias S.p.A. per un ammontare complessivo di 170 milioni di euro. La restante parte pari a 26 migliaia di euro riguarda la quota di commissioni di up-front fee relativa ai suddetti finanziamenti infragruppo che, a partire dall'esercizio 2016, viene iscritta in bilancio tra gli oneri finanziari. .

Gli interessi capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso dei beni gratuitamente devolvibili risultano pari a 5.995 migliaia di euro (6.717 migliaia di euro al 31.12.2015).

La voce "*Interessi verso banche*" si riferisce agli utilizzi delle linee di credito concesse, ed in particolare quelle della Banca Popolare di Novara S.p.A. per un ammontare pari a 10 milioni di euro, della Ubi Banca S.p.A. per un ammontare pari a 10 milioni di euro e della Veneto Banca per un ammontare pari a 10 milioni di euro.

Anche tali interessi sono stati capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso dei beni gratuitamente devolvibili.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce ammonta a 1.145 migliaia di euro (830 migliaia di euro al 31.12.2015). Il carico impositivo risulta così dettagliato:

- *Imposte correnti* per 1.165 migliaia di euro (824 migliaia di euro al 31.12.2015) riferite all'IRES dell'esercizio per un importo pari a 818 migliaia di euro (486 migliaia di euro al 31.12.2015) e all'IRAP dell'esercizio per un importo pari a 347 migliaia di euro (338 migliaia di euro al 31.12.2015).
- *Imposte differite* (anticipate) per 20 migliaia di euro negativo (6 migliaia di euro positivo al 31.12.2015) di cui 37 migliaia di euro positivo a fronte di imposte anticipate su spese di manutenzione eccedenti il Fondo di rinnovo e quindi deducibili in sei esercizi, 647 migliaia di euro positivo relativo all'accantonamento al Fondo di rinnovo, 658 migliaia di euro negativi relativi al riversamento di imposte stanziare in precedenti esercizi, e 6 migliaia di euro negativi per il riversamento di imposte anticipate su compensi ad amministratori liquidate nell'anno ma relative all'esercizio precedente.

In allegato alla presente Nota Integrativa sono stati riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 9) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 9 bis).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese

sottoposte al controllo di queste ultime, (vi) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, (vi) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato, (vii) agli eventi successivi alla chiusura del bilancio, e (viii) alla destinazione del risultato.

Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fidejussioni

Tale voce, pari a 81.073 migliaia di euro (81.073 migliaia di euro al 31.12.2015), risulta invariata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce per un importo pari a 60.782 migliaia di euro (60.782 migliaia di euro al 31.12.2015) alla polizza fidejussoria rilasciata a favore della stazione appaltante a garanzia della buona esecuzione dei lavori oggetto della convenzione.

La restante parte pari a 20.291 migliaia di euro risulta anch'essa invariata e riguarda la cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi assunti dalla Concessionaria in relazione alla gestione operativa del collegamento autostradale, in riferimento alla quale sono presenti garanzie collaterali iscritte alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" e a cui si rimanda per un maggior dettaglio.

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

Anno	2016	2015
Compensi ad Amministratori	176	192
Compensi ai Sindaci	88	88

La società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite:

Anno	2016	2015
Revisione contabile bilancio di esercizio	3	3
Revisione contabile limitata relazione semestrale	1	1
Verifica regolare tenuta della contabilità	2	2

Procedure di revisione concordate su trimestrali	2	2
Totale	8	8

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con “parti correlate” sono dettagliatamente riportate nell’apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato n. 8 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell’art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più grande di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.p.A. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell’art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Salt p.A. con sede in ia Don Tazzoli, 9 Lido di Camaiore (LU). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Camera di Commercio di Lucca.

Fatto di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Oltre a quanto riportato nei precedenti paragrafi con riferimento ai singoli argomenti, non si segnalano nuovi avvenimenti di particolare influenza sull’attività ordinaria registrati in questa prima parte dell’anno 2017.

Destinazione del risultato

Signori Azionisti,

riteniamo di averVi riferito in modo dettagliato sulle attività e sull'andamento gestionale della Vostra Società, sulle sue prospettive future, sui risultati di Bilancio e sui criteri seguiti per la sua impostazione.

Se concorderete con tutto quanto esposto e sulle risultanze del progetto di Bilancio dell'esercizio 2016, udita la relazione del Collegio Sindacale della quale Vi sarà data integrale lettura e, vista la Relazione rilasciata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

In merito al punto 1) all'Ordine del Giorno, Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2016 ed a prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- ad approvare il Bilancio dell'Esercizio 2016 – Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa – nonché la relativa proposta di chiusura;
- a destinare alla “*Riserva Legale*” ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile e dell'art. 24 dello Statuto, il 5% dell'utile netto d'esercizio, pari a euro 68.111,47;
- a destinare l'utile netto residuo, pari a euro 1.294.117,95 a “*Altre Riserve disponibili*”.

In merito al punto 2) all'Ordine del giorno, con riferimento alla scomparsa del Presidente Dott. Ing. Agostino Spoglianti, Vi invitiamo a provvedere:

- alla nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione per la residua durata del mandato;
- alla nomina del Presidente per la residua durata del mandato.

In merito al punto 3) dell'Ordine del Giorno, Vi invitiamo:

- a conferire incarico di revisione legale dei conti a società di revisione per il triennio 2017÷2019 determinandone il relativo corrispettivo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La controllante SALT p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato n. 10 alla presente Nota Integrativa il prospetto

che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopracitata controllante (al 31 dicembre 2015); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato 2015.

I dati essenziali della controllante SALT p.A., esposti nel succitato prospetto riepilogativo, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della SALT p.A. al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Materiali”.
- 2 bis Prospetto di dettaglio degli investimenti.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Finanziarie”.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Partecipazioni”.
5. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016.
6. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015.
- 6 bis Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2015.
7. Prospetto di dettaglio dei “Finanziamenti”.
8. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società Controllanti, le Controllanti di queste ultime e le Imprese Controllate e Collegate.
9. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015.
- 9 bis Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” per gli esercizi al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015.
10. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2015) della controllante SALT p.A., Società che esercita l'attività di “direzione e coordinamento”.
11. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. del 21.12.1995).
12. Prospetto di traffico per classe di veicoli (Paganti).
13. Dati traffico mensile per classe di veicoli (km. paganti).

APPENDICE: Effetti transizione ai nuovi principi contabili 2016 al fine di recepire le disposizioni previste dal D.Lgs 139/135

Torino, 21 febbraio 2017

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Umberto Tosoni)

Allegato 1

Asti Cuneo S.p.A.													
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)</i>													
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale					
	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Svalutaz. (Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni C.Storico (F.Ammort.)	(Disinvest.) (F.do Ammort.)	Sorno del F.do Ammort.	Quota di Giro conti +/-	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Svalutaz. (Svalutaz.)	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento													
Costi di sviluppo													
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno													
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	73	(66)		7					(7)	73	(73)		
Aviamento													
Immobilizzazioni in corso ed acconti													
Altre immobilizzazioni immateriali	194	(183)		11					(6)	194	(189)		5
Totale	267	(249)		18					(13)	267	(262)		5

Allegato 2

Asti Cuneo S.p.A.													
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di Euro)</i>													
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale				
	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Svalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Aquisizioni	Riclassificazioni (F. Ammort.)	C-Storico	Storno del F.do Ammort. (Deinvest.)	Quota di Giro Conti Ammort. +/-	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Giro Conti +/-	Saldo finale
1) Terreni e Fabbricati													
2) Impianti e Macchinari													
3) Attrezzature industriali e commerciali	26	(23)		3					(3)	26	(26)		
4) Altri beni materiali Beni Leasing	605	(465)		140	9			(104)	(51)	510	(412)		98
Totale	631	(488)		143	9			(104)	(54)	536	(438)		98
6) Immobilizzazioni in corso e acconti													
Autostrada in costruzione	469.159			469.159	7.005					476.164			476.164
Oneri finanziari	35.966			35.966	5.995					41.961			41.961
F.do contributi in c/capitale	(200.000)			(200.000)						(200.000)			(200.000)
F.do accantonamento tariffa Anticipi													
Totale	305.125			305.125	13.000					318.125			318.125
7) Beni gratuitamente devolvibili													
Corpo autostradale	335.220			335.220						335.220			335.220
Oneri finanziari													
F.do contributi in c/capitale	(335.220)			(335.220)						(335.220)			(335.220)
F.do amm.to finanziario													
Totale													
Totali	305.756	(488)		305.268	13.009			(104)	(54)	318.661	(438)		318.223

Allegato 2 bis

Costruzione dell'Autostrada "Asti - Cuneo"		Speso Complessivo a tutto il 31.12.2015			Speso nel solo anno 2016			Speso Complessivo al 31.12.2016		
Lotto	Descrizione	Lavori	Somme a disposizione	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Totale
Tronco I - (4-3)	Cuneo Castelletto Stura - Consovero	120.069	37.928	157.997	0	238	238	120.069	38.166	158.235
Tronco I - (5)	Cuneo - SS 231	94.782	33.790	128.572	0	2.852	2.852	94.782	36.642	131.424
Tronco I - (6)	Circonvallazione Cuneo	0	1.849	1.849	0	0	0	0	1.849	1.849
Tronco II - (6)	Roddi - Diga Enel	0	45.252	45.252	0	2.945	2.945	0	48.197	48.197
Tronco II - (5)	Guarene - Roddi	0	6.931	6.931	0	0	0	0	6.931	6.931
Tronco II - (1/a - 1/b)	Asti - Isola d'Asti	26.240	5.045	31.285	0	6	6	26.240	5.051	31.291
Tronco II - (1Dir)	Asti Ovest - Rocca Schiavino	0	1.642	1.642	0	6	6	0	1.648	1.648
Opere complementari	Caselli e Barriera di Govone	31.309	13.455	44.764	347	575	922	31.656	14.030	45.686
Opere complementari	Impianti di linea	41.878	8.989	50.867	0	36	36	41.878	9.025	50.903
Oneri finanziari		0	35.966	35.966	0	5.995	5.995	0	41.961	41.961
	Manutenzione straordinaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI		314.278	190.847	505.125	347	12.653	13.000	314.625	203.500	518.125

Allegato 3

Asti Cuneo S.p.A.									
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie" (importi in migliaia di Euro)</i>									
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo Storico	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni Costo Storico / Svalutazioni	Decrementi Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni Svalutazioni	Saldo finale
<u>Partecipazioni</u>									
Imprese controllate									
Imprese collegate									
Imprese controllanti									
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
Altre imprese	1		1				1		1
Totale	1		1				1		1
Descrizione	Situazione iniziale								
	Valore Lordo	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni Costo Storico / Svalutazioni	Decrementi Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore lordo	Rivalutazioni Svalutazioni	Saldo finale
<u>Crediti</u>									
Verso controllate									
Verso collegate									
Verso controllanti									
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
Verso altri	20.024		20.024				20.024		20.024
Totale	20.024		20.024				20.024		20.024
<u>Altri Titoli</u>									
<u>Azioni Proprie</u>									
Totale Imm. Finanziarie	20.025		20.025				20.025		20.025

Allegato 4

Asti Cuneo S.p.A.										
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione	Costo Originario	Situazione iniziale (Svalutazioni) Rivalutazioni		Saldo iniziale	Aquisizioni/ Incrementi	Movimenti dell'esercizio		Costo Storico	Situazione finale	
		Rivalutazioni	Rivalutazioni			Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)		Svalutazioni	Rivalutazioni
Controllate						Riclassific. costo storico	svalutaz			Saldo finale
Totale										
Collegate										
Totale										
Sottoposte al controllo delle controllanti										
Totale										
Altre	1			1				1		1
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE										
Totale	1			1				1		1
Totale Partecipazione	1			1				1		1

Allegato 5

Asti Cuneo S.p.A.											
<i>Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016</i>											
Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P. Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
	Controllata										
	Controllata										
	Controllata										
	Controllata										
	Controllata										
	Controllata										
Totale (a)										0	0
	Collegata										
	Collegata										
	Collegata										
	Collegata										
Totale (b)										0	0
	Sottoposta al controllo delle controllanti										
	Sottoposta al controllo delle controllanti										
	Sottoposta al controllo delle controllanti										
	Sottoposta al controllo delle controllanti										
	Sottoposta al controllo delle controllanti										
Totale (c)										0	0
CONSORZIO AUTOSTRADE	Altre										
ITALIANE ENERGIA	Altre	Roma - Via A. Bergamini, 50	114		114		31/12/2016		1%	1	
	Altre										
	Altre										
Totale (d)										1	0
Totale (a+b+c+d)										1	0

Allegato 6

Asti Cuneo S.p.A.											
<i>Prospetto delle variazioni nei conti di "Patrimonio Netto" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2016 (importi in migliaia di Euro)</i>											
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE(*)	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	200.000			84		21		(1.352)	446		199.199
Movimenti 2015											
Assegnazione utile esercizio 2014 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 02/04/15)				22		424			(446)		771
Utile esercizio 2015									771		
SALDI AL 31 DICEMBRE 2015	200.000			106		445		(1.352)	771		199.970
Movimenti 2016											
Assegnazione utile esercizio 2015 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 30/03/16)				39		732			(771)		1.362
Utile esercizio 2016									1.362		
SALDI AL 31 DICEMBRE 2016	200.000			145		1.177		(1.352)	1.362		201.332

(*) Il capitale sociale al 31/12/2016 risulta versato per 50.000 migliaia di euro.

Allegato 6-bis

Asti Cuneo S.p.A.

Natura, possibilità di utilizzazione e distribuitività delle voci di "Patrimonio Netto" al 31 dicembre 2016 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2015

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2016	Possibilità di utilizzazione (2)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale (**)	200.000						
Riserve di capitale (1)		A, B, C	0				
Riserva da sovrapprezzo azioni (3)		-	0				
Riserva per azioni proprie in portafoglio		A, B, C (*)	0				
Riserve di rivalutazione (5)		-	0				
Riserva per acquisto azioni proprie			0				
Riserve di utili (1)	145	B	0				
Riserva legale		A, B					
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B, C	1.177				
Altre riserve disponibili		A, B, C					
Utili portati a nuovo			0				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
Totale	201.322		1.177	0	0	0	0
Quota non distribuibile (4)							
Residua quota distribuibile			1.177				

Legenda:

- A: per aumento di capitale;
- B: per copertura perdite;
- C: per distribuzione ai soci;

(*): In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento.
 (**): Il capitale sociale al 31/12/2016 risulta versato per 50.000 migliaia di euro.

Allegato 7

Asti Cuneo S.p.A. FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE (in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Sias S.p.A.	170.000	120.000	50.000
TOTALE GENERALE	170.000	120.000	50.000

Allegato 8

COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della Asti Cuneo S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
AUTOSTRADA DEI FIORI	Compensi personale distaccato	144
	Noleggio e assicurazione auto	4
	Acquisto allestimento furgone	7
	Oneri di esazione	2
	Totale	157
ARGO FINANZIARIA S.p.A.	Assicurazioni	41
Totale	41	
A.C.I. S.p.A.	Lavori di costruzione autostrada	3.374
Totale	3.374	
AUTOSTRADA TO-SV	Riaddebito costi di esazione	111
	Riaddebito costo personale distaccato	115
Totale	226	
CODELFA S.p.A.	Canone di locazione	48
	Riaddebito utenze	14
Totale	62	
EUROIMPIANTI S.p.A.	Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	919
	Eliminazione impianto fotovoltaico	49
Totale	968	
GALE s.r.l.	Fornitura combustibile	10
Totale	10	
GAVIO S.p.A.	Acquisto sale marino	177
Totale	177	
INTERSTRADE S.p.A.	Manutenzione autostrada	2.080
	Servizi invernali	670
	Pulizia autostrada	264
	Altri costi	26
Totale	3.040	
ITINERA S.p.A.	Realizzazione impianti di sicurezza e segnaletica di barriera	173
	Riaddebito vigilanza	1
	Riaddebito utenze	4
Totale	178	
OK GOL S.r.l.	Servizio Call Center	17
Totale	17	
PCA S.p.A.	Assicurazioni	860
Totale	860	
SALT p.A.	Interessi su finanziamento mezzanino	3.356
Totale	3.356	
SATAP S.p.A.	Contratto di service trasporti eccezionali	9
	Canone gestione ufficio sinistri	15
	Riaddebito costo personale distaccato	36
	Locazione uffici	27
	Polizia Stradale (COA) Torino	9
Totale	96	
SEA S.p.A.	Manutenzione impianti	268
	Altri costi	8
Totale	276	

		segue Allegato 8
S.I.A.S. S.p.A.	Riaddebito costi Iva di gruppo	26
	Assistenza e consulenza manageriale	292
	Interessi su finanziamento	2.553
	Totale	2.871
SINA S.p.A.	Prestazioni relative ad assistenza amministrativa,	36
	predisposizione documenti di sicurezza	35
	Risanamento Barriera di Govone	136
	Studi e progetti capitalizzati	207
	Totale	207
SINECO S.p.A.	Rilievi su segnaletica e pavimentazione	537
	Prove e controlli di laboratorio capitalizzati	16
	Servizio Web Gis	12
	Catasto strade	7
	Totale	572
SINELEC S.p.A.	Licenze software	5
	Sistema di telepedaggio Set	88
	Scorte di rotazione	31
	Canoni service vari	414
	Costi vari	11
	Manutenzione impianti esazione pedaggi, comunicazione ed elettrici	1.242
	Totale	1.791
SISTEMI E SERVIZI S.c.a r.l.	Ribaltamento costi	58
	Licenze software	3
	Totale	61

b) Operazioni effettuate dalla Asti Cuneo S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u>
		(in migliaia di Euro)
ATIVA S.p.A.	Oneri di esazione	55
	Totale	55
ATS S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendente distaccato	139
	Oneri di esazione	45
	Totale	184
INTERSTRADE S.p.A.	Canone utilizzo sedimi	7
	Recupero polizze assicurative	4
	Totale	11
SALT p.A.	Oneri di esazione	2
	Totale	2
SATAP S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccato	62
	Totale	62
SISTEMI E SERVIZI	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccato	31
	Totale	31
SIAS PARKING S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccato	102
	Totale	102
SINELEC	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccato	168
	Totale	168

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

Allegato 9-bis

Asti Cuneo S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015

	2016	2015
Importi in migliaia di euro		
Imposte correnti		
IRES	(1.165)	(824)
IRAP	(818)	(486)
IRAP	(347)	(338)
Imposte differite/anticipate		
IRES	20	(6)
IRAP	11	(14)
IRAP	9	8
Proventi da adesione al consolidato fiscale		
Totale	(1.145)	(830)
Riconciliazione aliquota teorica con aliquota effettiva (IRES)		
Importi in migliaia di euro		
Risultato dell'esercizio ante imposte	2.507	1.601
Imposte effettive - correnti e differite/anticipate (IRES)	807	500
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Dividendi	-	-
Variazioni in diminuzione di importo minore	104	104
Credito d'imposta da operazioni di pronti contro termine		
Totale	104	28
	28	28
	1,12%	1,75%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Variazioni in aumento di importo minore	(70)	(7)
	(277)	(81)
	(76)	(293)
Totale	(277)	(88)
	(146)	(293)
	-5,82%	-5,50%
Imposte sul reddito teoriche	689	440
	27,48%	27,48%

**Allegato 9-bis
(segue)**

Asti Cuneo S.p.A.		2016		2015	
<i>Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015</i>					
Importi in migliaia di euro					
Valore della produzione lorda		13.936		14.102	
Imposte effettive - correnti e differite/anticipate (IRAP)		338	2,43%	330	2,34%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
Costi per il personale deducibili (disabili e assicurazioni INAIL)	5.457	213	1,53%	5.867	229
Ricavi non imponibili	-	-	0,00%	2	-
Oneri diversi di gestione deducibili	-	-	0,00%	-	-
Altri oneri deducibili	250	10	0,07%	200	8
Totale	5.707	223	1,60%	6.069	237
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)					
Ammortamenti non deducibili	-	-	0,00%	-	-
Costi per servizi non deducibili	(279)	(11)	-0,08%	(304)	(12)
Oneri diversi di gestione non deducibili	(129)	(5)	-0,04%	(115)	(4)
Maggiori proventi imponibili	-	-	0,00%	-	-
Altri costi non deducibili	(17)	(1)	-0,01%	(17)	(1)
Totale	(425)	(17)	-0,12%	(436)	(17)
Imposte sul reddito teoriche		544	3,90%	550	3,90%

Allegato 10

Bilancio al 31 dicembre 2015 della SALT p.A., società controllante
che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	31/12/2015
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	1.060.272.849
C Attivo circolante	326.603.378
D Ratei e risconti	2.123.538
TOTALE ATTIVO	1.388.999.765

PASSIVO

Importi in euro	31/12/2015
A Patrimonio Netto	
Capitale sociale	160.000.000
Riserve	497.268.984
Utile (perdita) di esercizio	48.736.078
Acconto su dividendi	(26.400.000)
B Fondi per rischi ed oneri	21.204.223
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.456.863
D Debiti	682.675.641
E Ratei e risconti	57.976
TOTALE PASSIVO	1.388.999.765

Garanzie, impegni ed altri rischi

Importi in euro	31/12/2015
Garanzie prestate	66.842.981
Impegni	13.561.146
Altri Conti D'Ordine	38.277.392
TOTALE	118.681.519

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2015
A Valore della produzione	204.754.295
B Costi della produzione	(147.690.763)
C Proventi e oneri finanziari	10.005.924
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	(4.206.153)
E Proventi e oneri straordinari	63.456
Imposte sul reddito dell'esercizio	(14.190.681)
Utile (perdita) dell'esercizio	48.736.078

(*) I valori da inserire nel prospetto devono fare riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'assemblea degli Azionisti

ASTI CUNEO S.p.A.

Allegato 11

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2016	2015	2014
Gennaio	7.322.046	7.320.365	6.764.954
Febbraio	7.471.469	6.713.043	6.637.339
Marzo	8.756.562	8.179.602	7.896.910
Aprile	8.695.215	8.539.245	7.982.891
Maggio	9.325.732	9.048.259	8.535.177
Giugno	9.015.600	8.703.341	8.393.563
Luglio	10.448.535	10.055.189	9.384.829
Agosto	8.649.061	8.433.067	8.071.584
Settembre	9.641.694	9.404.561	8.772.397
Ottobre	10.489.635	10.092.466	9.520.610
Novembre	9.257.495	9.109.413	8.560.053
Dicembre	8.838.201	8.488.544	8.126.489
TOTALE	107.911.245	104.087.095	98.646.796

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2016	2015	2014
Gennaio	2.180.439	2.168.132	2.140.149
Febbraio	2.562.631	2.276.172	2.217.372
Marzo	2.798.025	2.610.449	2.443.216
Aprile	2.736.470	2.574.316	2.414.754
Maggio	2.954.135	2.641.581	2.602.212
Giugno	2.768.208	2.689.134	2.492.464
Luglio	2.882.788	2.965.213	2.790.342
Agosto	2.400.655	2.159.833	1.983.364
Settembre	3.116.691	2.990.130	2.792.308
Ottobre	3.079.742	3.116.419	2.998.088
Novembre	2.964.953	2.827.081	2.553.930
Dicembre	2.592.001	2.526.207	2.315.273
TOTALE	33.036.738	31.544.667	29.743.472

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2016	2015	2014
Gennaio	9.502.485	9.488.497	8.905.103
Febbraio	10.034.100	8.989.215	8.854.711
Marzo	11.554.587	10.790.051	10.340.126
Aprile	11.431.685	11.113.561	10.397.645
Maggio	12.279.867	11.689.840	11.137.389
Giugno	11.783.808	11.392.475	10.886.027
Luglio	13.331.323	13.020.402	12.175.171
Agosto	11.049.716	10.592.900	10.054.948
Settembre	12.758.385	12.394.691	11.564.705
Ottobre	13.569.377	13.208.885	12.518.698
Novembre	12.222.448	11.936.494	11.113.983
Dicembre	11.430.202	11.014.751	10.441.762
TOTALE	140.947.983	135.631.762	128.390.268

Allegato 12

ASTI CUNEO S.p.A.

DATI DI TRAFFICO MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Km percorsi per classi di veicoli - Pianura

Mese	A		B		3		4		5		Totale Pianura	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Gennaio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aprile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Maggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Giugno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Luglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Agosto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Settembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottobre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Novembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dicembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0										

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Gennaio	7.322.046	7.320.365	887.669	891.047	140.183	143.448	87.311	81.895	1.065.276	1.051.742	9.502.485	9.488.497
Febbraio	7.471.469	6.713.043	1.036.402	932.903	167.783	149.341	109.090	89.732	1.249.356	1.104.196	10.034.100	8.989.215
Marzo	8.756.562	8.179.602	1.229.329	1.131.105	183.760	179.782	113.493	102.334	1.271.443	1.197.228	11.554.587	10.790.051
Aprile	8.695.215	8.539.245	1.236.126	1.184.167	177.687	180.787	106.823	94.752	1.215.834	1.114.610	11.431.685	11.115.561
Maggio	9.325.732	9.048.259	1.360.974	1.231.457	197.337	179.488	117.252	106.867	1.278.572	1.123.772	12.279.867	11.689.840
Giugno	9.015.600	8.703.341	1.230.578	1.212.329	192.903	186.090	113.261	108.184	1.231.466	1.182.531	11.783.808	11.392.475
Luglio	10.448.535	10.055.189	1.318.736	1.349.826	206.028	205.642	111.433	117.245	1.246.591	1.292.500	13.331.323	13.020.402
Agosto	8.649.061	8.433.067	1.040.494	983.197	157.523	142.091	85.475	69.703	1.117.163	964.842	11.049.716	10.592.900
Settembre	9.641.694	9.404.561	1.342.468	1.336.417	202.710	205.740	123.405	117.896	1.448.108	1.330.077	12.758.385	12.594.691
Ottobre	10.489.635	10.092.466	1.369.144	1.384.221	184.206	198.139	129.533	123.794	1.396.859	1.410.265	13.569.377	13.208.885
Novembre	9.257.495	9.109.413	1.263.934	1.210.060	189.153	183.523	127.270	109.186	1.384.596	1.324.312	12.222.448	11.936.494
Dicembre	8.838.201	8.488.544	1.156.210	1.128.554	164.587	164.405	114.700	100.534	1.156.504	1.132.914	11.430.202	11.014.751
Totale	107.911.245	104.087.095	14.472.064	13.975.083	2.163.860	2.118.473	1.339.046	1.222.122	15.061.768	14.228.989	140.947.983	135.631.762

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Gennaio	7.322.046	7.320.365	887.669	891.047	140.183	143.448	87.311	81.895	1.065.276	1.051.742	9.502.485	9.488.497
Febbraio	7.471.469	6.713.043	1.036.402	932.903	167.783	149.341	109.090	89.732	1.249.356	1.104.196	10.034.100	8.989.215
Marzo	8.756.562	8.179.602	1.229.329	1.131.105	183.760	179.782	113.493	102.334	1.271.443	1.197.228	11.554.587	10.790.051
Aprile	8.695.215	8.539.245	1.236.126	1.184.167	177.687	180.787	106.823	94.752	1.215.834	1.114.610	11.431.685	11.115.561
Maggio	9.325.732	9.048.259	1.360.974	1.231.457	197.337	179.488	117.252	106.867	1.278.572	1.123.772	12.279.867	11.689.840
Giugno	9.015.600	8.703.341	1.230.578	1.212.329	192.903	186.090	113.261	108.184	1.231.466	1.182.531	11.783.808	11.392.475
Luglio	10.448.535	10.055.189	1.318.736	1.349.826	206.028	205.642	111.433	117.245	1.246.591	1.292.500	13.331.323	13.020.402
Agosto	8.649.061	8.433.067	1.040.494	983.197	157.523	142.091	85.475	69.703	1.117.163	964.842	11.049.716	10.592.900
Settembre	9.641.694	9.404.561	1.342.468	1.336.417	202.710	205.740	123.405	117.896	1.448.108	1.330.077	12.758.385	12.594.691
Ottobre	10.489.635	10.092.466	1.369.144	1.384.221	184.206	198.139	129.533	123.794	1.396.859	1.410.265	13.569.377	13.208.885
Novembre	9.257.495	9.109.413	1.263.934	1.210.060	189.153	183.523	127.270	109.186	1.384.596	1.324.312	12.222.448	11.936.494
Dicembre	8.838.201	8.488.544	1.156.210	1.128.554	164.587	164.405	114.700	100.534	1.156.504	1.132.914	11.430.202	11.014.751
Totale	107.911.245	104.087.095	14.472.064	13.975.083	2.163.860	2.118.473	1.339.046	1.222.122	15.061.768	14.228.989	140.947.983	135.631.762

ASTI CUNEO S.p.A.

Allegato 13

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Transiti per classe di veicoli

Classe	2016	2015	Variazioni	
			Numero	%
A	7.478.560	7.287.049	191.511	2,63
Traffico leggero	7.478.560	7.287.049	191.511	2,63
B	1.006.062	979.711	26.351	2,69
3	153.880	149.484	4.396	2,94
4	86.684	80.111	6.573	8,20
5	973.064	923.406	49.658	5,38
Traffico pesante	2.219.690	2.132.712	86.978	4,08
TOTALE	9.698.250	9.419.761	278.489	2,96

km percorsi per classe di veicoli

Classe	2016	2015	Variazioni	
			Numero	%
A	107.911.245	104.087.095	3.824.150	3,67
Traffico leggero	107.911.245	104.087.095	3.824.150	3,67
B	14.472.064	13.975.083	496.981	3,56
3	2.163.860	2.118.473	45.387	2,14
4	1.339.046	1.222.122	116.924	9,57
5	15.061.768	14.228.989	832.779	5,85
Traffico pesante	33.036.738	31.544.667	1.492.071	4,73
TOTALE	140.947.983	135.631.762	5.316.221	3,92

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2016		2015		
Leggero	107.911.245	76,56%	104.087.095	76,74%	3,67%
Pesante	33.036.738	23,44%	31.544.667	23,26%	4,73%
TOTALE	140.947.983	100%	135.631.762	100%	3,92%

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone				Variazioni %
	2016		2015		
Leggero	10.399	59,63%	10.032	60,01%	3,66%
Pesante	7.039	40,37%	6.686	39,99%	5,28%
TOTALE	17.438	100%	16.718	100%	4,31%

migliaia di Euro

	2016	2015
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	18.508	17.744
Sovrapprezzi tariffari ex art. 1, c. 1021 L. 296/06	0	0
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009 ⁽¹⁾	(1.070)	(1.026)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone	17.438	16.718

⁽¹⁾ Ha sostituito l'ex "sovrapprezzo tariffario" con decorrenza dal 5 agosto 2009

APPENDICE

Effetti transizione ai nuovi principi contabili 2016 al fine di recepire le disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015

Il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015 ha integrato e modificato il codice civile in materia di bilancio d'esercizio.

Le disposizioni del decreto legislativo sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi con inizio a partire da tale data.

Gli aspetti tecnici delle nuove norme regolati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2016.

La Società, in seguito alle integrazioni e modifiche del D.Lgs 139/2015, non ha apportato alcuna rettifica all'esercizio precedente in quanto non risulta interessata dai criteri di valutazione oggetto di modifica.

Sono state invece apportate le riclassifiche di stato patrimoniale e conto economico per l'adeguamento ai nuovi schemi di bilancio.

APPENDICE

Allegato A: Schema di riconciliazione dati pubblicati con i dati riesposti

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	Publicato 31.12.2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31.12.2015
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150.000.000			150.000.000
B Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento				
2) Costi di sviluppo				
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.500			6.500
5) Avanzamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre	11.183			11.183
Totale	17.683	0	0	17.683
II Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati:				
- valore lordo				0
- fondo ammortamento				0
Valore netto contabile	0	0	0	0
2) Impianti e macchinario:				
- valore lordo				0
- fondo ammortamento				0
Valore netto contabile	0	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali				
- valore lordo	26.173			26.173
- fondo ammortamento	(23.511)			(23.511)
Valore netto contabile	2.662	0	0	2.662
4) Altri beni				
- valore lordo	604.613			604.613
- fondo ammortamento	(464.337)			(464.337)
Valore netto contabile	140.276	0	0	140.276
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)				
- Raccordi ed opere autostradali	505.125.423			505.125.423
- Fondo contributi in c/capitale	(200.000.000)			(200.000.000)
- Fondo accantonamento tariffa				0
- Anticipi				0
Totale	305.125.423	0	0	305.125.423
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili				
- Autostrada e immobilizzazioni connesse costruite dalla Concedente	335.220.000			335.220.000
- Fondo contributi in c/capitale	(335.220.000)			(335.220.000)
- Fondo ammortamento finanziario				0
Valore netto contabile	0	0	0	0
Totale	305.268.361	0	0	305.268.361
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in imprese:				
a) controllate				0
b) collegate				0
c) controllanti				0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0
d-bis) altre imprese	965			965
Totale	965	0	0	965
2) Crediti verso:				
a) imprese controllate				
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
b) imprese collegate				0
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
c) controllanti				0
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
d-bis) verso altri				0
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.024.427			20.024.427
Totale	20.024.427	0	0	20.024.427
3) Altri titoli				0
4) Strumenti finanziari derivati attivi				0
Totale	20.025.392	0	0	20.025.392
Totale immobilizzazioni	325.311.436	0	0	325.311.436

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	Publicato 31.12.2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31.12.2015
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	697.959			697.959
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				0
3) Lavori in corso su ordinazione				0
4) Prodotti finiti e merci				0
5) Acconti				0
Totale	697.959	0	0	697.959
II Crediti				
1) Verso clienti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.067.107	(197.010)		870.097
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
2) Verso imprese controllate				0
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
3) Verso imprese collegate				0
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
4) Verso controllanti				0
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.018.555			1.018.555
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0
- esigibili entro l'esercizio successivo		336.383		336.383
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
5-bis) Crediti tributari				0
- esigibili entro l'esercizio successivo	229.915			229.915
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
5-ter) Imposte anticipate				0
- esigibili entro l'esercizio successivo	657.002			657.002
- esigibili oltre l'esercizio successivo	171.198			171.198
5-quater) Verso altri				0
- esigibili entro l'esercizio successivo	879.003	(139.373)		739.630
- esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000			50.000
6) Verso società interconnesse	4.084.953			4.084.953
Totale	8.157.733	0	0	8.157.733
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate				0
2) Partecipazioni in imprese collegate				0
3) Partecipazioni in imprese controllanti				0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0
4) Altre partecipazioni				0
5) Strumenti finanziari derivati attivi				0
6) Altri titoli				0
7) Crediti finanziari				0
Totale	0	0	0	0
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	389.474			389.474
2) Assegni				0
3) Denaro e valori in cassa	652.023			652.023
Totale	1.041.497	0	0	1.041.497
Totale attivo circolante	9.897.189	0	0	9.897.189
D Ratei e risconti				
a) Ratei attivi				0
b) Risconti attivi	551.660			551.660
Totale	551.660	0	0	551.660
TOTALE ATTIVO	485.760.285	0	0	485.760.285

APPENDICE

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Importi in euro	Publicato 31.12.2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31.12.2015
A Patrimonio Netto				
I Capitale sociale	200.000.000			200.000.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni				
III Riserva di rivalutazione				
IV Riserva legale	106.368			106.368
V Riserve statutarie				
VI Altre riserve, distintamente indicate:				
- Riserva straordinaria				
- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti				
- Versamento di soci in c/capitale				
- Avanzo da fusione				
- Riserve disponibili	444.300			444.300
- Riserva da arrotondamento				
Totale	444.300	0	0	444.300
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(1.352.246)			(1.352.246)
IX Utile (perdita) di esercizio	770.936			770.936
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
XI Acconto sui dividendi				
Totale Patrimonio Netto	199.969.358	0	0	199.969.358
B Fondi per rischi ed oneri				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) Per imposte, anche differite				
3) Strumenti finanziari derivati passivi				
4) Altri				
- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	4.950.000			4.950.000
- Altri fondi	432.000			432.000
Totale	5.382.000	0	0	5.382.000
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.123.240			1.123.240
D Debiti				
1) Obbligazioni				
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
2) Obbligazioni convertibili				
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
4) Debiti verso banche				
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.130.487			18.130.487
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
5) Debiti verso altri finanziatori				0
6) Acconti				
a) anticipazioni da committenti				
- esigibili entro esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
b) altri				
7) Debiti verso fornitori				
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.952.877	(9.152.264)		5.800.613
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
9) Debiti verso imprese controllate				
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
10) Debiti verso imprese collegate				
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Importi in euro	Publicato 31.12.2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31.12.2015
11) Debiti verso controllanti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	42.625.697			42.625.697
- esigibili oltre l'esercizio successivo	190.000.000			190.000.000
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- esigibili entro l'esercizio successivo		9.152.485		9.152.485
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
12) Debiti tributari:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	220.528			220.528
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- esigibili entro l'esercizio successivo	329.733			329.733
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
14) Altri debiti:				
a) verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia				
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
b) depositi cauzionali				
- esigibili entro l'esercizio successivo				0
- esigibili oltre l'esercizio successivo				0
c) altri debiti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.872.888	(221)		12.872.667
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0			0
15) Debiti verso Società interconnesse	127.840			127.840
Totale	279.260.050	0	0	279.260.050
E Ratei e risconti				
a) Ratei passivi	0			0
b) Risconti passivi	25.637			25.637
Totale	25.637	0	0	25.637
TOTALE PASSIVO	485.760.285	0	0	485.760.285

APPENDICE

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	Approvato dal Cda 31.12.2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31.12.2015
A Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.750.665			17.750.665
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-			-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-			-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.756.994			7.756.994
5) Altri ricavi e proventi				
a) Ricavi e proventi	1.873.513			1.873.513
b) Contributi in conto esercizio	51.288			51.288
Totale	27.432.460	0	0	27.432.460
B Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(514.622)			(514.622)
7) Per servizi	(10.301.530)			(10.301.530)
8) Per godimento di beni di terzi	(332.208)			(332.208)
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	(4.046.335)			(4.046.335)
b) Oneri sociali	(1.251.814)			(1.251.814)
c) Trattamento di fine rapporto	(306.514)			(306.514)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(52.755)			(52.755)
e) Altri costi	(426.691)			(426.691)
Totale	(6.084.109)	0	0	(6.084.109)
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(22.012)			(22.012)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(51.633)			(51.633)
- ammortamento finanziario				
Totale	(73.645)	0	0	(73.645)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				0
d) Svalutazione dei crediti				0
Totale	(73.645)	0	0	(73.645)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.923			60.923
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti:				
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(4.950.000)			(4.950.000)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	4.750.000			4.750.000
c) Altri accantonamenti				
Totale	(200.000)	0	0	(200.000)
14) Oneri diversi di gestione:				
a) Canone di concessione	(1.791.485)			(1.791.485)
b) Altri oneri	(378.012)			(378.012)
Totale	(2.169.497)	0	0	(2.169.497)
Totale	(19.614.688)	0	0	(19.614.688)
Differenza tra valore e costi della produzione	7.817.772	0	0	7.817.772

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	Approvato dal Cda 31.12.2015	Riclassifiche	Rettifiche	Riesposto 31.12.2015
C Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) Da imprese controllate				0
b) Da imprese collegate				0
c) Da imprese controllanti				0
d) Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0
e) Da altre imprese				0
Totale	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- Da imprese controllate				0
- Da imprese collegate				0
- Da imprese controllanti				0
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0
- Da altre	539.323			539.323
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				0
d) Proventi diversi dai precedenti:				
- Da imprese controllate				0
- Da imprese collegate				0
- Da imprese controllanti				0
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0
- Da Istituti di credito	3.749			3.749
- Da altri	126			126
Totale	543.198	0	0	543.198
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
a) Verso imprese controllate				0
b) Verso imprese collegate				0
c) Verso imprese controllanti	(6.572.690)			(6.572.690)
c-bis) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0
d) Verso Istituti di credito	(183.699)			(183.699)
e) Verso altri	(3.259)			(3.259)
Totale	(6.759.648)	0	0	(6.759.648)
17-bi) Utili e perdite su cambi				
a) Utili				0
b) Perdite				0
Totale	0	0	0	0
Totale	(6.216.450)	0	0	(6.216.450)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) Di partecipazioni				0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				0
d) Di strumenti finanziari derivati				0
19) Svalutazioni:				
a) Di partecipazioni				0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				0
d) Di strumenti finanziari derivati				0
Totale	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	1.601.322	0	0	1.601.322
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti	(824.329)			(824.329)
b) Imposte differite/anticipate	(6.057)			(6.057)
c) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	0			0
Totale	(830.386)	0	0	(830.386)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	770.936	0	0	770.936

APPENDICE

Rendiconto Finanziario

Importi in migliaia di euro	Approvato dal CdA 31.12.2015	Ricassifiche	Rettifiche	Riesposto 31.12.2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile (perdita) dell'esercizio	772			772
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>				
Ammortamenti:				
- immobilizzazioni immateriali	22			22
- immobilizzazioni materiali	52			52
- beni gratuitamente devolvibili				
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	4.950			4.950
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(4.750)			(4.750)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	61			61
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	0			0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore				
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie				
Capitalizzazione di oneri finanziari	(6.717)			(6.717)
Altre rettifiche per elementi non monetari				
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(5.610)	0	0	(5.610)
Variazioni del capitale circolante netto	10.078			10.078
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.468	0	0	4.468
<i>Altre rettifiche:</i>				
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0			0
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	6			6
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.474	0	0	4.474
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(19)			(19)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(60)			(60)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(17.723)			(17.723)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)				
Contributi in conto capitale incassati				
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali				
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	0			0
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili				
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti	0			0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide				
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.802)	0	0	(17.802)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi:</i>				
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	10.118			10.118
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito				
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito				
(Investimenti in attività finanziarie)	(352)			(352)
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	2.779			2.779
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante	0			0
<i>Mezzi propri:</i>				
Aumento di capitale a pagamento				
Cessione (acquisto) di azioni proprie				
Dividendi distribuiti				
Altre variazioni del patrimonio netto				
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.545	0	0	12.545
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(783)			(783)
Disponibilità liquide iniziali	1.825			1.825
Disponibilità liquide finali	1.042			1.042
Informazioni aggiuntive:				
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	3.881			5.353
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	682			1.193
Dividendi incassati nel periodo	0			0

Autostrada Asti Cuneo S.p.A.
Gruppo Salt p.A.

ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016

1. I sottoscritti Tosoni Ing. Umberto, Amministratore Delegato della società Autostrada Asti Cuneo S.p.A. e il Dott. Giuliano Sandre, Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della medesima Società, attestano, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (*anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio*) e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio, nel corso dell'anno 2016
2. Si attesta inoltre che il Bilancio di Esercizio:
 - a) è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Autostrada Asti Cuneo S.p.A.
3. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Torino, 21 febbraio 2017

L'Amministratore Delegato
(Ing. Umberto Tosoni)

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Dott. Giuliano Sandre)

Relazione del Collegio Sindacale



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

(ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.)

Signori Azionisti,

Il progetto di Bilancio della Vostra Società per l'anno 2016, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile netto di Euro 1.362.229,42.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile. In essa riepiloghiamo l'attività svolta ed i principi che l'hanno ispirata, nel rispetto delle disposizioni statutarie, in osservanza delle disposizioni civilistiche e della normativa specificatamente attinenti alle società controllate da società per azioni quotate nei mercati regolamentari, nonché in coerenza con le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2016 abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato nel 2016 a n. 1 Assemblea dei Soci, a n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che quanto deliberato è conforme alla legge e allo statuto sociale e rispetta i principi di corretta amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori e dal personale delegato, durante le n. 5 riunioni svolte nel 2016 nell'ambito del Collegio Sindacale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. A riguardo si evidenzia che l'indebitamento finanziario della società risulta costante ed è rappresentato per una quota rilevante (circa 83%) da finanziamenti erogati dalla Capogruppo Sias;
- rilasciato nel corso dell'esercizio nessun parere scritto ai sensi di legge;
- incontrato, in data 18 novembre 2016, il Collegio Sindacale della controllante SIAS S.p.A. per uno scambio d'informazioni sull'attività svolta nel corso dell'anno;
- incontrato/sentito in più occasioni i rappresentanti della Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, come da mandato conferito dall'Assemblea dei Soci. Nel corso di tali incontri

non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;

- ascoltato il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, sull'applicazione del modello organizzativo della Società. Da tali incontri non sono emerse infrazioni da evidenziare nella presente Relazione;
- incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio. A tal fine, il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, hanno emesso attestazione sul Bilancio al 31.12.2016;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla struttura organizzativa della Società e sul suo concreto funzionamento, rilevando l'adeguatezza della stessa, sia tramite la raccolta di informazioni, sia tramite l'analisi di documentazione aziendale;
- vigilato sul sistema amministrativo-contabile, nonché sulla affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio attesta inoltre che nel corso dell'esercizio e sino alla data della presente relazione, non sono pervenute denunce da parte di alcun Socio di fatti ritenuti censurabili, ai sensi dell'art. 2408 del c.c.

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione delle risultanze dell'attività svolta dalla Società che esercita la revisione legale dei conti - redatta ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 - contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo, rilasciata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 9 marzo 2017, il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta formulata dagli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile netto d'esercizio.

Il Collegio, rivolge un particolare ringraziamento alla struttura societaria per la costante e proficua collaborazione assicurata al Collegio stesso nell'espletamento delle proprie funzioni nel corso dell'esercizio.

Torino, 9 marzo 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente	Dott.ssa. Enza Andreini
Sindaco effettivo	Dott. Antonio Renda
Sindaco effettivo	Avv. Alfredo Cavaneghi

Indice

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 165
DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo
Socio

Torino, 9 marzo 2017

Soci e loro partecipazione al capitale sociale	3
Cariche sociali (al 31 dicembre 2016)	5
Convocazione di Assemblea	7
Relazione sulla gestione	
Informazioni preliminari	9
Considerazioni generali	10
La situazione concessoria ed i rapporti con la “Direzione Generale” del MIT	11
Dati economici, patrimoniali e finanziari	12
I movimenti delle azioni sociali	16
Portafoglio partecipazioni	16
Disciplina del settore autostradale	17
Informazioni sugli investimenti e sull’esercizio autostradale	21
Investimenti	21
La manutenzione	40
L’esercizio autostradale	40
Gli introiti da pedaggi	41
L’esazione dei pedaggi	42
Il Servizio Europeo Telepedaggio (S.E.T.)	42
La sicurezza del traffico	43
I Sistemi informatici	43
Il contenzioso	44
Responsabilità amministrativa della Società	51
Rinnovo ed estensione Sistema di Qualità Aziendale	52
Informazioni su Ambiente e Personale	52
I rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e con le Imprese sottoposte al controllo di queste ultime	53
Informativa su adesione consolidato fiscale	55
Gestione dei rischi finanziari	56
Attività di ricerca e sviluppo	57
Sedi secondarie	58
Fattori di rischio ed incertezze	58
Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	58
L’evoluzione prevedibile della gestione	58
Le conclusioni	58

Stato Patrimoniale	
- Stato Patrimoniale Attivo	63
- Stato Patrimoniale Passivo	65
Conto Economico	67
Rendiconto Finanziario	69
Nota Integrativa	
- Criteri di valutazione	70
- Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale Attivo	75
- Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale Passivo	82
- Commento alle principali voci del Conto Economico	88
Altre informazioni richieste dal Codice Civile	
Impegni assunti dalla Società	96
Compensi spettanti agli Amministratori	96
Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale	96
Operazioni realizzate con parti correlate	97
Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	97
Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato	97
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	97
Destinazione del risultato	98
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società	98
Allegati	100
Appendice	119
Attestazione	127
Relazione del Collegio Sindacale	129
Relazione della Società di Revisione	133
Indice	137